

PROGETTO DEFINITIVO

Lavori di realizzazione di un parco agrovoltaico della potenza di 103 MW con annesso impianto di storage e delle relative opere connesse nel comune di Ariano Irpino (AV)

Titolo elaborato

PD_1_67_A_Studio di Impatto Ambientale- Sintesi non tecnica

Codice elaborato

F0500DR02A

Scala

-

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione.

Progettazione



F4 ingegneria srl

Via Di Giura - Centro direzionale, 85100 Potenza
Tel: +39 0971 1944797 - Fax: +39 0971 55452
www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it

Il Direttore Tecnico
(ing. Giorgio ZUCCARO)



Società certificata secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015 per l'erogazione di servizi di ingegneria nei settori: civile, idraulica, acustica, energia, ambiente (settore IAF: 34).

Gruppo di lavoro

ing. Mauro MARELLA
ing. Marco LORUSSO
ing. Pierfrancesco ZIRPOLI
dott. For. Luigi Zuccaro
ing. Luca FRESCURA
ing. Antonella NOLÉ
ing. Denise TELESCA
arch. Gaia TELESCA
dott.ssa Luciana TELESCA
ing. Cristina GUGLIELMI
ing. Manuela NARDOZZA
ing. Beniamino D'ERCOLE



EPF srl - Via Cesare Battisti, 116 83053 S. Andrea di Conza (AV)
Tel e Fax+39 0827 35687

Consulenze specialistiche

Committente

WEB PV ARIANO s.r.l.

Via Leonardo Da Vinci 15, 39100 Bolzano (Bz)

L'Amministratore Delegato
KAINZ REINHARD

Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
Febbraio 2023	Prima emissione	DTE	PFZ	GZU

Sommario

Studio di impatto ambientale – Sintesi non tecnica	3
1 Premessa	4
2 Descrizione termini tecnici ed acronimi	5
3 Localizzazione e caratteristiche del progetto	7
3.1 Breve descrizione del progetto	7
3.2 Proponente	7
3.3 Autorità competente all’approvazione/autorizzazione del progetto	9
4 Inquadramento territoriale	10
5 Motivazione dell’opera	11
6 Alternative valutate e soluzione proposta	12
6.1 Soluzione progettuale proposta	13
7 Rapporto del progetto con la pianificazione e la programmazione	14
8 Stima degli impatti ambientali, misure di mitigazione, di compensazione e di monitoraggio ambientale	15

Studio di impatto ambientale – Sintesi non tecnica

1 Premessa

La presente sintesi non tecnica ha lo scopo di sintetizzare le informazioni contenute nello Studio di Impatto Ambientale in un linguaggio non tecnico, comprensibile e utile per il proficuo svolgimento delle fasi di partecipazione, attraverso una esposizione lineare e diretta che sintetizzi ed esponga i concetti e le relazioni tra le diverse informazioni che hanno contribuito a formare gli esiti delle analisi e delle valutazioni condotte, in funzione dei principali effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione e all'esercizio del progetto in esame. In tal modo è possibile consentire a fruitori non necessariamente esperti delle tematiche trattate di poter comprendere in maniera esaustiva il progetto e l'effetto che la realizzazione dell'impianto agrovoltaico e il relativo esercizio genera sull'ambiente.

Infatti, la normativa vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale richiede che, tra la documentazione che il proponente è tenuto a fornire all'Autorità competente, sia compreso un documento atto a dare al pubblico informazioni sintetiche e comprensibili anche per i non addetti ai lavori (Amministratori ed opinione pubblica) concernenti le caratteristiche dell'intervento ed i suoi prevedibili impatti ambientali sul territorio nel quale dovrà essere inserita l'opera.

Lo Studio è stato costruito non solo facendo riferimento alle relazioni specialistiche, ma anche alle elaborazioni, grafiche e testuali, del Progetto Definitivo dell'impianto. L'opera da un punto di vista programmatico è stata inserita in un contesto facente riferimento sia al quadro della situazione energetica a livello nazionale che a quello regionale attraverso gli strumenti di Pianificazione di settore.

2 Descrizione termini tecnici ed acronimi

Nella tabella seguente si riporta un prospetto sintetico dei termini tecnici e non utilizzati nella relazione ai fini di una maggiore comprensione da parte dei non addetti ai lavori.

TERMINE	DESCRIZIONE	ACRONIMO
Fonti energetiche rinnovabili	Fonti dotate di un potenziale energetico che si rinnova continuamente. Sono considerati impianti alimentati da fonti rinnovabili quelli che per produrre energia elettrica e termica utilizzano il sole, il vento, l'acqua, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso e la trasformazione dei rifiuti organici e inorganici o di biomasse.	-
Impianto agrovoltaico	Detto anche agrivoltaico, è un impianto che genera energia elettrica grazie a pannelli fotovoltaici montati su strutture poste, però, ad un'altezza dal suolo tale da consentire attività agricola opportunamente progettata al di sotto dei pannelli, ed integrare così produzione di energia rinnovabile ed agricoltura.	APV
Anidride carbonica (CO ₂)	È un gas incolore, inodore e non velenoso che si forma con la combustione del carbonio e la respirazione degli organismi viventi. Sostanza fondamentale nei processi vitali delle piante e degli animali. È il principale fra i cosiddetti gas serra.	-
Rete elettrica	Insieme di impianti, linee e stazioni per la movimentazione di energia elettrica e la fornitura dei necessari servizi ausiliari.	-
Delibera di Giunta regionale	È un atto collegiale approvato dalla Giunta Regionale su proposta di uno degli Assessori in carica o dal Presidente della Giunta Regionale, a seguito di istruttoria del competente Ufficio Regionale in materia	dgr
Decreto legislativo	È un atto normativo avente valore di legge adottato dall'organo costituzionale che ha il potere esecutivo (Governo) a seguito di espressa e formale delega dell'organo costituzionale che ha il potere legislativo (Parlamento).	d.lgs
Legge regionale	È un atto collegiale approvato dal Consiglio Regionale e valido sul territorio della Regione che lo ha approvato, in forza del potere legislativo conferitole dalla Costituzione in determinate materie.	lr
Valutazione di impatto ambientale	Procedura amministrativa di supporto per l'autorità competente (come Ministero dell'Ambiente o Regione) finalizzata ad individuare, descrivere e valutare gli impatti ambientali di un'opera, il cui progetto è sottoposto ad approvazione o autorizzazione.	VIA
Valutazione di incidenza	La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.	VInCA
Important Bird area	Le Important Bird Areas o IBA, sono delle aree che rivestono un ruolo chiave per la salvaguardia degli uccelli e della biodiversità, la cui identificazione è parte di un progetto a carattere mondiale, curato da BirdLife International. Il progetto IBA nasce dalla necessità di individuare dei criteri omogenei e standardizzati per la designazione delle ZPS. Le IBA sono state utilizzate per valutare l'adeguatezza delle reti nazionali di ZPS designate negli Stati membri.	IBA
Siti di Importanza Comunitaria	Un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) è un'area naturale protetta dalle leggi dell'Unione europea che tutelano la biodiversità (flora, fauna, ecosistemi) che tutti i Paesi europei sono tenuti a rispettare. Vengono istituite in ciascuno Stato	SIC

TERMINE	DESCRIZIONE	ACRONIMO
	per contribuire alla rete europea delle aree naturali protette (Rete Natura 2000). Possono coincidere o meno con le aree naturali protette (parchi, riserve, oasi, ecc.) istituiti a livello statale o regionale.	
Zona speciale di Conservazione	Una zona speciale di conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva Habitat della Commissione europea, è un sito di importanza comunitaria (SIC) in cui sono state applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino degli habitat naturali e delle popolazioni delle specie per cui il sito è stato designato dalla Commissione europea.	ZSC
Zone di Protezione Speciale	Le zone di protezione speciale (ZPS), sono zone di protezione poste lungo le rotte di migrazione dell'avifauna, finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori. Tali aree sono state individuate dagli stati membri dell'Unione europea (Direttiva 79/409/CEE nota come Direttiva Uccelli [1]) e assieme alle zone speciali di conservazione costituiscono la Rete Natura 2000.	ZPS
Volt (V)	Unità di misura della tensione elettrica.	-
Watt (W)	Unità di misura della potenza (1W = 1 J/s).	-
megawattora (MWh)	Unità di misura derivata dell'energia (1MWh = 3.6 x 10 ⁹ J).	
gigawattora (GWh)	Unità di misura derivata dell'energia (1GWh = 3.6 x 10 ¹² J).	-

3 Localizzazione e caratteristiche del progetto

3.1 Breve descrizione del progetto

Il sito di realizzazione dell'impianto fotovoltaico ricade interamente all'interno del territorio comunale di Ariano Irpino (AV) e le coordinate sono le seguenti:

- Latitudine: 41.169° N;
- Longitudine: 15.171° E;
- altitudine: circa 691 m s.l.m.

Dal punto di vista catastale, le aree oggetto di intervento, comprensive sia dell'impianto fotovoltaico, delle necessarie opere di connessione e dell'impianto di accumulo, risultano attualmente distinte in catasto come riportato nell'elaborato "F0500AR08A-PD_1_08_CA_Piano particellare di esproprio descrittivo".

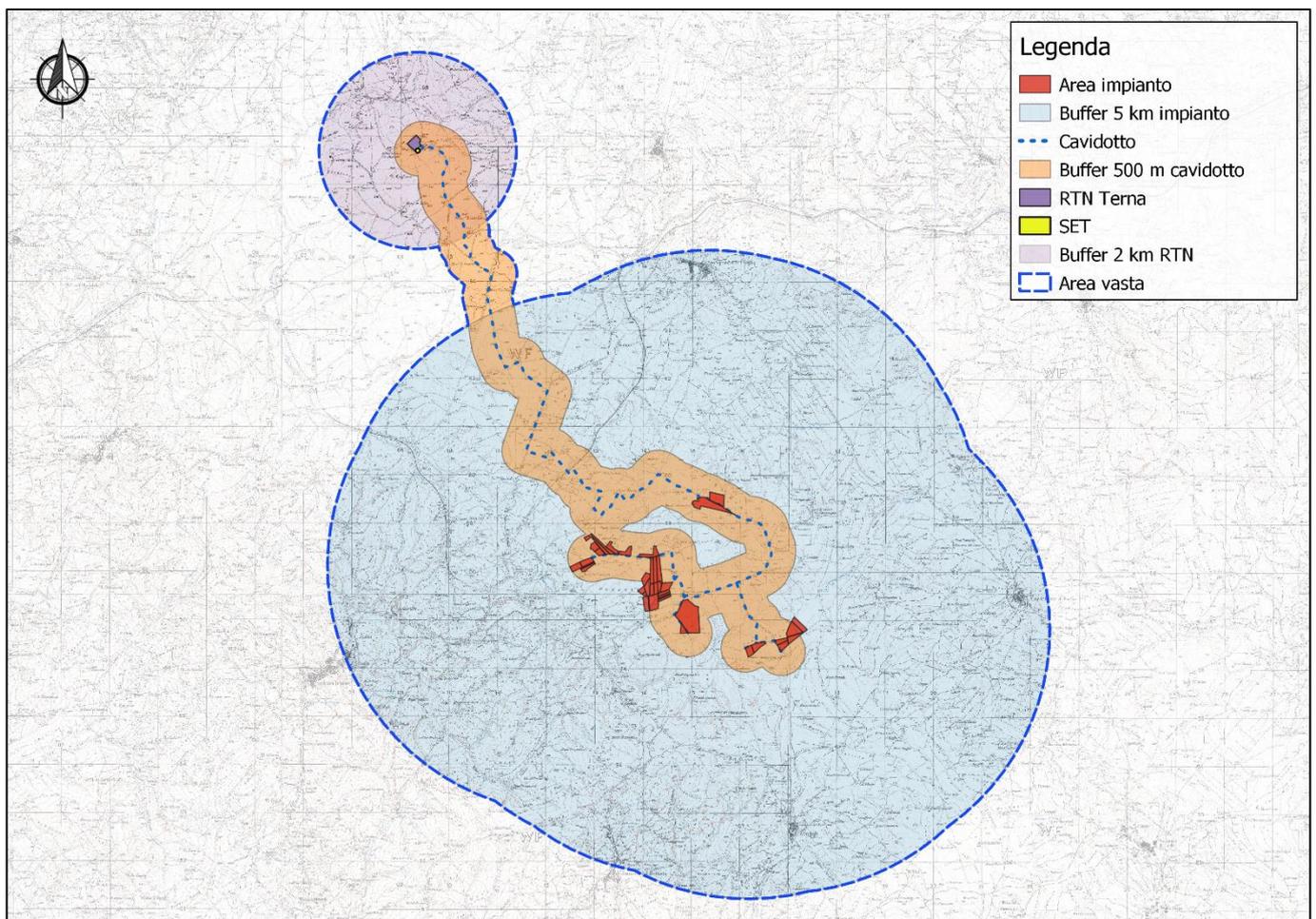


Figura 1: individuazione del buffer di analisi

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica, tramite l'installazione a terra di pannelli fotovoltaici montati su strutture metalliche di supporto con inclinazione di 30° verso sud.

I pannelli fotovoltaici saranno del tipo bifacciale, ovvero moduli a doppio vetro in grado di convertire in elettricità elettrica la luce incidente sul lato posteriore in aggiunta a ciò che viene generato dal lato

anteriore, fornendo una maggiore potenza di uscita, risultando più performanti e più convenienti in termini di generazione di energia solare, nonché tolleranza per ambienti difficili e condizioni meteorologiche estreme.

I pannelli saranno collegati in serie formando una "stringa", che sarà collegata in parallelo ad altre stringhe a inverter distribuiti che trasformano la corrente continua prodotta dai pannelli in corrente alternata trifase ad una tensione di 800V. Gli inverter di stringa saranno collegati mediante cavi BT alle cabine di campo che ospitano il quadro di parallelo degli inverter e il trasformatore MT/BT fungendo anche da "cabine di trasformazione" incrementando il voltaggio fino alla media tensione (MT 30kV). Le cabine di campo saranno collegate alla cabina di consegna finale situata anche quest'ultima all'interno dell'area di impianto. A valle della cabina di consegna di campo, l'energia verrà trasferita mediante un unico cavidotto esterno alla sottostazione di condivisione e trasformazione e, da qui, alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) tramite il punto di connessione posto nel territorio comunale di Ariano Irpino.

L'impianto è caratterizzato da una **potenza di picco installata in corrente continua, di 120,3MW** ed è suddiviso in 7 "campi", collegati ad altrettante cabine di campo caratterizzate dalle seguenti potenze di picco in corrente alternata date dalla somma delle potenze nominali degli inverter di stringa collegati:

- campo 1: potenza di picco 13,5 MW
- campo 2: potenza di picco 10,9 MW
- campo 3: potenza di picco 21,6 MW
- campo 4: potenza di picco 15,6 MW
- campo 5: potenza di picco 16,5 MW
- campo 6: potenza di picco 15,3 MW
- campo 7: potenza di picco 9,6 MW

La potenza totale immessa in rete è pari a 103,00 MW.

All'interno di ogni sottocampo è prevista la realizzazione di una viabilità permeabile in grado da consentire la manutenzione da realizzarsi mediante scavo e posa in opera di uno stato di misto granulare stabilizzato. Al di sotto di tale viabilità, inoltre, si prevede il posizionamento sia dei conduttori elettrici necessari per portare l'energia prodotta al cavidotto esterno e sia di quelli degli impianti di illuminazione e videosorveglianza. Tali impianti, in particolare, saranno in grado di consentire il monitoraggio, il controllo e la manutenzione anche in ore serali e a distanza.

Inoltre, è prevista una viabilità permeabile in grado di consentire la manutenzione all'interno del campo.

Si prevede anche la realizzazione di interventi di riequilibrio e reinserimento ambientale, con il duplice scopo di garantire un adeguato riequilibrio ecologico in seguito all'occupazione di suolo e, contemporaneamente, di incrementare il valore paesaggistico dell'area riducendo gli effetti percettivi negativi connessi con la presenza dei moduli fotovoltaici.

Al fine di ridurre al minimo il consumo di suolo legato all'installazione dei moduli fotovoltaici ed incrementare la qualità del suolo, nella fattispecie mediante apporto di carbonio, i lotti di interesse saranno convertiti a pascolo.

Al fine di ottimizzare la produzione di energia, l'impianto fotovoltaico in progetto sarà composto da un modulo monocristallino tipo Canadian Solar CS7N-660MB-AG o similare.

Assemblati con 32 celle PERC bifacciali da 210 mm, questi moduli a doppio vetro hanno capacità di convertire le luci incidenti sul lato posteriore in elettricità in aggiunta a ciò che viene generato dal lato anteriore, fornendo una maggiore potenza di uscita, un coefficiente di temperatura inferiore, una minore perdita di ombra e una maggiore tolleranza per il carico meccanico, risultando più performanti e più

convenienti in termini di generazione di energia solare, nonché tolleranza per ambienti difficili e condizioni meteorologiche estreme.

In totale saranno installati 182.280 moduli, raggruppati in 6076 stringhe di 30 moduli in serie, per una potenza di picco installata in corrente continua pari a:

$$182.280 \text{ moduli} \times 660 \text{ Wp} = 120.304,8 \text{ Wp} = 134,10 \text{ MW DC}$$

La potenza totale dell'impianto, in corrente alternata, data dalla somma della potenza degli inverter sarà pari a:

$$340 \times 300 + 5 \times 200 = 102.000 + 1000 = 103.000 = 103 \text{ MW AC}$$

Sulla base delle considerazioni geologiche, geomorfologiche e geotecniche, la fondazione su cui poggeranno le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici sarà di tipo ad infissione, costituita da tubolari o omega in acciaio zincato (pali), che saranno infissi direttamente nel terreno mediante l'utilizzo di una macchina specifica. Tale tecnologia è utilizzata nell'ambito dell'ingegneria ambientale e dell'ecoedilizia al fine di non alterare le caratteristiche naturali dell'area soggetta all'intervento. Rispetto alle tradizionali fondazioni in cemento armato tale sistema risulta essere meno invasivo e permette una maggiore facilità di rimozione al momento della dismissione dell'impianto.

La distanza fra le file è stata scelta in modo tale da evitare un possibile effetto ombra fra i moduli fotovoltaici, ma anche per garantire una distanza libera tra i moduli superiore ai 3 metri per lo svolgimento delle operazioni zootecniche.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda integralmente ai seguenti elaborati:

- "F0500AR03A- PD_1_03_CA_Relazione tecnica impianto fotovoltaico";
- "F0500AR04A- PD_1_03_CA_Relazione tecnica sistema di accumulo".

3.2 Proponente

La società proponente del presente progetto è " WEB PV ARIANO S.r.l." con sede legale a Bolzano in via Leonardo Da Vinci 15, la quale si occupa di sviluppo di progetti, fornitura di servizi, distribuzione di materiale ed erogazione di soluzioni energetiche.

3.3 Autorità competente all'approvazione/autorizzazione del progetto

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.
- Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.
- Regione Campania - Dipartimento Regionale Ambiente.

4 Inquadramento territoriale

L'impianto si localizza interamente nel territorio comunale di Ariano Irpino in provincia di Avellino. Il progetto si inserisce all'interno dei seguenti riferimenti cartografici:

- foglio di mappa 15, 32, 33, 50, 51 e 52 del Comune di Ariano Irpino per l'area di impianto e foglio di mappa 2 per la sottostazione;
- fogli IGM 1:25000 n. 12, 13, 19 e 20.

L'area di analisi deriva dall'intersezione di tre aree:

- Buffer di 5 km dall'impianto;
- Buffer di 500 m dal cavidotto;
- Buffer di 2 km dalla Stazione Elettrica di Trasformazione (SET);

Ne deriva l'area vasta di analisi così come di seguito riportato nella figura successiva.

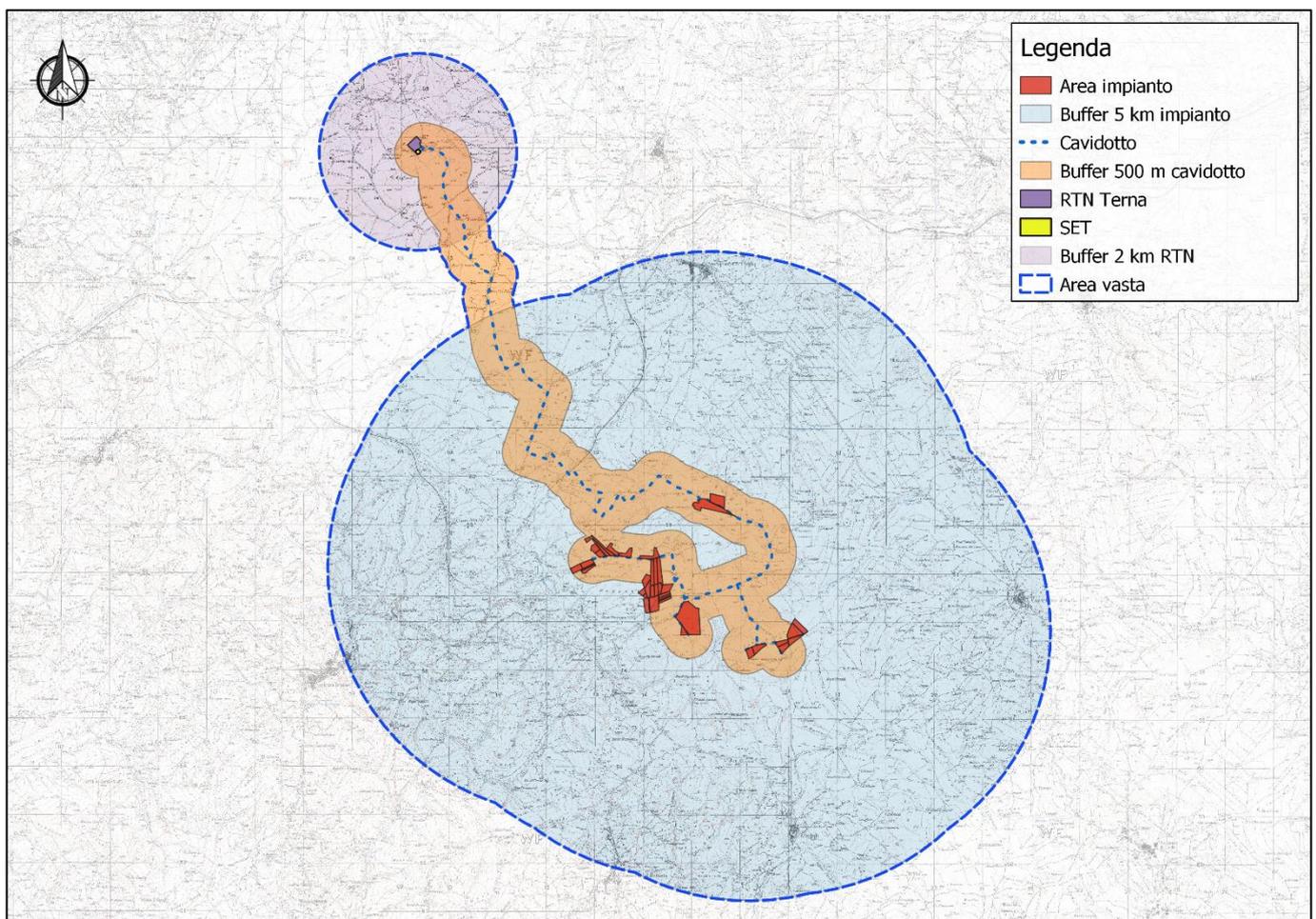


Figura 2: inquadramento su base IGM

L'area d'impianto insiste in una zona in cui non sono presenti agglomerati abitativi

Si rimanda agli elaborati di progetto per gli approfondimenti relativi ai dettagli tecnici dell'opera proposta.

5 Motivazione dell'opera

L'intervento in esame è perfettamente in linea con la strategia del **Green Deal europeo** (o Patto Verde europeo), un insieme di proposte presentate dalla Commissione Europea al fine di rendere l'Europa il primo continente a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Tra le iniziative in ambito energetico volte all'azzeramento delle emissioni nette di gas serra ci sono lo sviluppo del settore basato su fonti rinnovabili, l'efficientamento energetico e la garanzia di un approvvigionamento energetico a prezzi accessibili.

Sul tema dell'industria sostenibile e delle costruzioni si spinge per la riduzione dello spreco di materiali tramite rafforzamento dei processi di riutilizzo e riciclo.

La Strategia Energetica Nazionale è stata emanata con il Decreto Ministeriale 10 novembre 2017 con lo scopo di definire i principali obiettivi che l'Italia si pone di raggiungere nel breve, medio e lungo periodo, fino al 2050. Tra questi ci sono: riduzione del gap di costo dell'energia con allineamento ai prezzi europei, raggiungimento degli obiettivi ambientali definiti dal "Pacchetto 20-20-20", crescita economica sostenibile attraverso lo sviluppo del settore energetico.

Dal punto di vista energetico, la Regione Campania ha approvato il "Piano Energia e Ambiente Regionale (PEAR)" con legge regionale 37/2018 che contiene la strategia energetica della Regione. L'intera programmazione ruota intorno ai seguenti macro-obiettivi: aumentare la competitività del sistema Regione mediante una riduzione dei costi energetici sostenuti dagli utenti e, in particolare, da quelli industriali, raggiungere gli obiettivi ambientali definiti a livello europeo accelerando la transizione verso uno scenario decarbonizzato, migliorare la sicurezza e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture.

Il progetto, pertanto, trova la sua motivazione principale nella necessità, rimarcata da tutti i soggetti istituzionali coinvolti, di incrementare gli investimenti in settori, come quello delle energie rinnovabili, in grado di contribuire significativamente alla decarbonizzazione dell'economia.

Nello specifico, si è rilevato che l'iniziativa è coerente con tutti gli strumenti di pianificazione del settore energetico, incluso il piano energetico della Regione Campania.

In particolare, con riferimento agli **aspetti tipologici**, è necessario sottolineare che:

- l'integrazione della produzione di energia elettrica con la produzione agricola; l'impianto è qualificabile come "**agro-voltaico**" ed assicura la **coerenza del progetto con i più recenti orientamenti in tema di riduzione del consumo di suolo e frammentazione del territorio**. Stesso discorso vale per il cavidotto di collegamento alla rete elettrica, il cui percorso è stato individuato in modo da sfruttare (al di fuori degli ingombri dell'impianto) la viabilità asfaltata o interpodereale, ovvero aree già sottoposte ad artificializzazione o costipamento;

Per quanto riguarda la **localizzazione dell'impianto** in esame, inoltre, si è optato per aree distanti dai centri abitati limitrofi e occupate da seminativi, evitando interferenze dirette con beni di interesse storico, architettonico e archeologico, nonché con habitat naturali di interesse conservazionistico.

Si prevedrà un adeguato **piano di dismissione** a fine vita dell'impianto; a tal proposito è utile evidenziare che l'area interessata dalla posa dei moduli fotovoltaici, tornerà a essere suolo coltivato senza necessità di ulteriori risorse per attuare un ripristino.

Inoltre si metterà in atto un **piano di monitoraggio** che fungerà da supporto per la verifica degli impatti stimati nel presente documento e per l'eventuale integrazione o modifica delle relative misure di mitigazione e/o compensazione anche successivamente alla fase di dismissione.

6 Alternative valutate e soluzione proposta

La valutazione ambientale del progetto ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni ambientali, paesaggistiche e fisiche dall'area oggetto di intervento; le analisi sono volte a stimare i possibili impatti dovuti alle attività previste nelle fasi di costruzione ed esercizio dell'intervento proposto. La realizzazione di un impianto agrovoltaiico è frutto di un'approfondita valutazione che considera diversi aspetti, è necessaria:

- un'analisi del territorio, dal punto di vista geologico ed idrogeologico, analisi in relazione all'accessibilità del sito e all'assenza di ostacoli al trasporto dei componenti necessari alla realizzazione anche considerando la vicinanza con infrastrutture di rete e le disponibilità di allaccio ad una sottostazione elettrica;
- una verifica dei vigenti strumenti urbanistici sia a scala comunale che sovracomunale, per garantire la coerenza del progetto con gli stessi.

Le possibili alternative valutabili sono le seguenti:

- Alternativa "0" o del "non fare"**: l'aspetto più rilevante della mancata realizzazione dell'impianto è in ogni caso legato alle modalità con le quali verrebbe soddisfatta la domanda di energia elettrica anche locale, che resterebbe sostanzialmente legata all'attuale mix di produzione, ancora fortemente dipendente dalle fonti fossili, con tutti i risvolti negativi direttamente ed indirettamente connessi.
- Alternative di localizzazione**: L'analisi dei vincoli presenti e della distribuzione delle infrastrutture, unita alla disponibilità dei terreni presi in considerazione per la realizzazione dell'impianto, non hanno reso possibile una valida analisi di alternative progettuali. Da quanto emerso dalle analisi effettuate, infatti, non si rinvengono alternative progettuali di localizzazione realmente valide, confermando in buona sostanza la bontà della scelta operata.
- Alternative dimensionali**: Le alternative possono essere valutate tanto in termini di riduzione quanto di incremento della potenza. A tal proposito, in coerenza con il principio di ottimizzazione dell'occupazione di territorio, una riduzione della potenza attraverso l'utilizzo di una disposizione più fitta dei pannelli potrebbe comportare maggiore difficoltà nella gestione degli aspetti zootecnici. Resta, pertanto, da valutare una modifica della taglia dell'impianto attraverso una riduzione o un incremento del numero di pannelli. La riduzione del numero di campi / pannelli installati potrebbe comportare una riduzione della produzione al di sotto di una soglia di sostenibilità economica dell'investimento. Si potrebbe manifestare, infatti, l'impossibilità di sfruttare quelle economie di scala che, allo stato, rendono competitivi gli impianti di macro-generazione. Dal punto di vista ambientale non risulterebbe apprezzabile una riduzione degli impatti, già di per sé mediamente accettabili. Di contro, l'incremento del numero di campi / pannelli installati sarebbe certamente positivo dal punto di vista economico e finanziario, ma si scontrerebbe con la difficoltà di garantire il rispetto di tutte le distanze valutate, con un incremento dei rischi sulla popolazione e variazione delle valutazioni sin qui condotte.
- Alternative progettuali**: la realizzazione di altre tipologie di impianti da fonte rinnovabile, come ad esempio l'uso dell'eolico, risulterebbe inaccettabile in quanto meno sostenibile dal punto di vista economico ed ambientale in virtù delle caratteristiche del territorio circostante l'area di intervento.

Per approfondimenti si rimanda all' analisi di compatibilità dell'opera predisposta, all'interno della quale è riportato anche un quadro di sintesi delle valutazioni sulle alternative e il confronto schematico tra layout di progetto e alternativo.

6.1 Soluzione progettuale proposta

La proposta progettuale valutata nel presente documento, si inserisce in un contesto normativo fortemente incentivante (non solo dal punto di vista economico) la progressiva decarbonificazione degli impianti finalizzati alla produzione di energia.

Dalle rilevazioni effettuate dal GSE (2019), nel 2019, per il sesto anno consecutivo, l'Italia ha superato la soglia del 17% dei consumi energetici soddisfatti mediante le fonti rinnovabili, obiettivo assegnatoci dalla Direttiva 2009/28/UE per l'anno 2020.

In tema di rinnovabili elettriche, secondo le informazioni al momento disponibili, a fine 2019 risultano in esercizio oltre 1.2 GW di potenza aggiuntiva rispetto al 2018, di cui circa 750 MW fotovoltaici, la maggior parte dei quali (più di 400 MW) relativi a nuovi impianti di generazione distribuita in Scambio sul Posto e per il resto ascrivibili a interventi non incentivati. A ciò si aggiungono oltre 400 MW di impianti eolici, incentivati con i DD.MM. 23 giugno 2016 e 6 luglio 2012. In termini di energia, per il 2019 si stima preliminarmente una produzione rinnovabile di circa 115 TWh, non dissimile da quella del 2018 considerando che la diminuzione della produzione idroelettrica è stata per lo più compensata dall'aumento della produzione eolica e fotovoltaica (GSE 2019). Almeno per il settore elettrico, dunque, l'iniziativa non solo è coerente con le vigenti norme (poiché gli obiettivi di cui al citato decreto sono degli obiettivi "minimi"), ma risulta anche auspicabile in virtù della necessità di incrementare la produzione di energia elettrica da FER.

L'intervento in questione è ottimizzato nei riguardi degli aspetti percettivi del paesaggio e dell'ambiente, a ciò si aggiunga il fatto che gli studi, i sopralluoghi in sito, le ricerche, la letteratura tecnica consultata hanno escluso la presenza di significativi elementi tutelati che possano essere danneggiati dalla presenza dell'impianto.

Le risultanze sui parametri di potenziale producibilità energetica dell'impianto sono quanto mai favorevoli, poiché si prevede un funzionamento dell'impianto per molte ore equivalenti annue.

In ogni caso, sulla base delle considerazioni riportate nei paragrafi precedenti, si può concludere quanto segue:

- l'impatto maggiormente rilevante è attribuibile alla componente paesaggio, in virtù dell'ingombro dei pannelli, che risulta comunque accettabile anche in virtù del fatto che l'impianto non è eccessivamente alto da terra e che, trattandosi di agrovoltaiico, consente lo svolgimento di attività zootecniche al di sotto dei pannelli. Va inoltre precisato che tutte le interferenze con beni di interesse paesaggistico sono state oggetto di attenta valutazione, da cui emerge la sostanziale compatibilità dell'intervento con il contesto di riferimento;
- le altre componenti ambientali presentano alterazioni più che accettabili, poiché di bassa entità, anche al netto delle misure di mitigazione e/o compensazione proposte;
- comunque, in virtù delle ricadute negative direttamente ed indirettamente connesse con l'esercizio di impianti alimentati da fonti fossili, i vantaggi di questa tipologia di impianto compensano abbondantemente le azioni di disturbo esercitate sul territorio, anche dal punto di vista paesaggistico.

7 Rapporto del progetto con la pianificazione e la programmazione

Il sito di installazione ricade all'interno di un'area classificata come agricola secondo il Piano Urbanistico Comunale di Ariano Irpino, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Avellino n.1 del 22.03.2010, pubblicato sul b.u.r.c. n.34 del 03.05.2010, in vigore dal 18.05.2010 e dalla Carta della Natura (ISPRA).

Dall'analisi degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti sul territorio, è emerso che gli interventi proposti non risultano in contrasto con gli obiettivi e le prescrizioni indicate dagli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti; il territorio in esame non è incluso in alcuna delle seguenti categorie, nessuna delle seguenti aree o siti non idonei ed in particolare è escluso da:

- Aree naturali protette nazionali-regionali;
- Zone umide Ramsar;
- Siti d'importanza comunitaria – SIC;
- Zone di Protezione speciale – ZPS;
- Important Bird Area (IBA);
- Siti UNESCO;
- Beni culturali vincolati ai sensi d. lgs. 42/2004;
- Immobili ed aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D. lgs. 42/2004 (vincolo L. 1497/39);
- Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (territori costieri fino a 300 m; laghi e territori contermini fino a 300 m; zone archeologiche e relativi buffer esterni di 100 m);

In ogni caso, della presenza di beni vincolati, come di tutti gli altri presenti entro l'area vasta di analisi, si è tenuto conto nella valutazione di impatto ambientale.

L'area di intervento, inoltre, non risulta:

- in corrispondenza di doline, inghiottitoi o altre forme di carsismo superficiale;
- in aree dove l'instabilità generale del pendio e le migrazioni degli alvei fluviali potrebbero compromettere l'integrità dell'opera;
- in aree esondabili o alluvionali.

In conclusione l'intervento proposto risulta coerente con la pianificazione territoriale vigente di livello regionale, provinciale e comunale, nonché con il quadro definito dalle norme settoriali vigenti ed adottate.

Si sottolinea, tuttavia, che **prima dell'inizio dei lavori sarà necessario acquisire l'autorizzazione all'esecuzione di interventi in area sottoposta a vincolo idrogeologico ex r.d. 3267/1923** in quanto parte dell'impianto ricade in tale area.

8 Stima degli impatti ambientali, misure di mitigazione, di compensazione e di monitoraggio ambientale

La valutazione degli impatti è stata condotta attraverso il metodo multicriteriale ARVI, sviluppato nell'ambito del progetto IMPERIA¹, considerando sia la fase di cantiere che quella di esercizio. Inoltre si è provveduto a valutare sinteticamente la fase di dismissione dell'impianto.

Il principio fondamentale su cui si fonda tale approccio è che per ogni matrice ambientale (aria, acqua, suolo) è necessario determinare la sensibilità dei recettori, nel contesto ante-operam, e la magnitudine del cambiamento a cui saranno probabilmente sottoposti a seguito della realizzazione del progetto. La significatività complessiva dell'impatto deriva esattamente dai due giudizi sopra citati.

Sensibilità e magnitudine sono stimati a partire da più specifici sub-criteri.

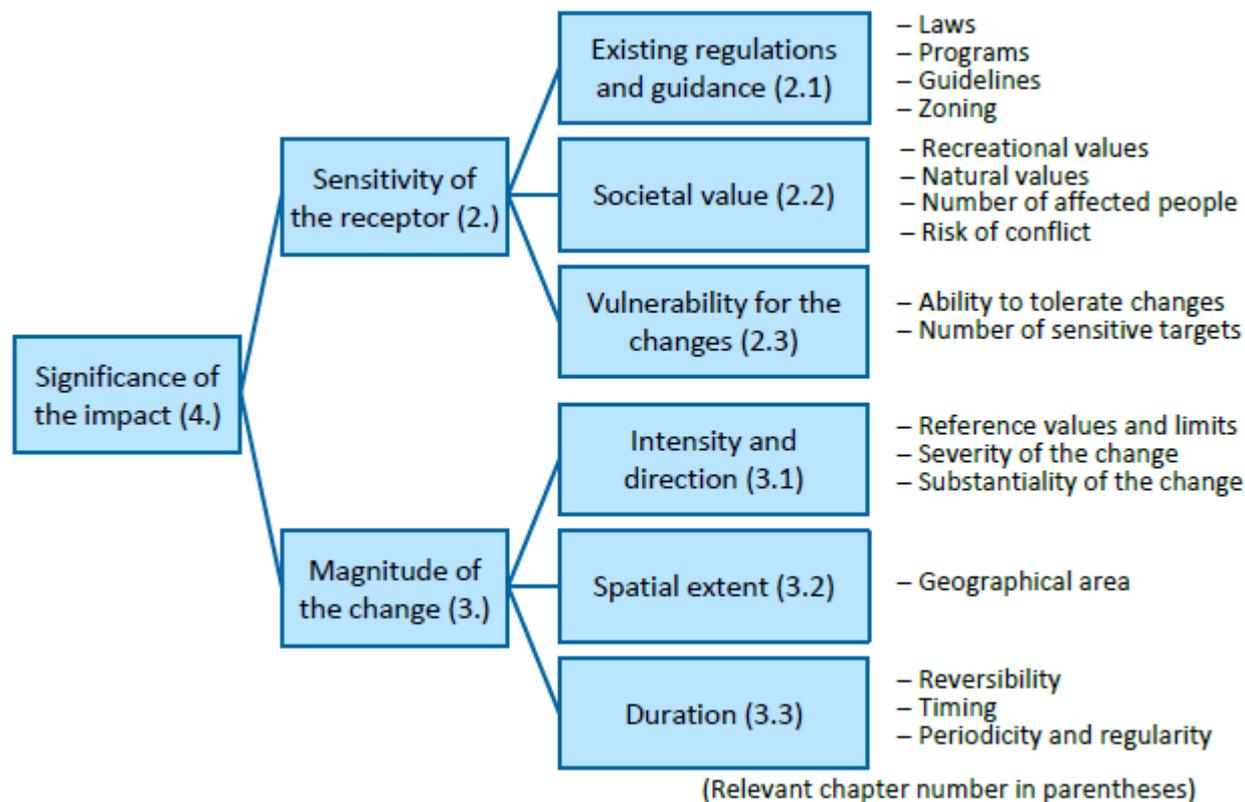


Figura 3: criteri e sub-criteri valutati con il metodo ARVI (Fonte: Guidelines for the systematic impact significance assessment – The ARVI approach, IMPERIA Project report, 2015)

Sensibilità dei recettori

La sensibilità di un recettore dipende sostanzialmente da:

- **Regolamenti e leggi esistenti:** insieme delle norme, programmi o regolamenti che tutelano a vari livelli uno o più beni e/o aree presenti nell'area di impatto e che sono ritenute

¹ Adrien Lantieri, Zuzana Lukacova, Jennifer McGuinn, and Alicia McNeill (2017). Environmental Impact Assessment of Projects Guidance on the preparation of the Environmental Impact Assessment Report (Directive 2011/92/EU as amended by 2014/52/EU)

particolarmente pregevoli per il loro valore paesaggistico, architettonico, culturale o ambientale. Il giudizio viene attribuito facendo riferimento ad una scala di 4 classi ed assegnato secondo le seguenti linee guida (Fonte: Guidelines for the systematic impact significance assessment – The ARVI approach, IMPERIA Project report, 2015). La presenza o assenza di beni/aree di interesse dipende dall'estensione dal raggio d'azione dei singoli impatti, ovvero dall'estensione dell'area di impatto. Ai fini del presente studio, oltre ad una valutazione legata al livello delle fonti normative e/o regolamentari poste eventualmente a tutela dei beni/aree di interesse, è possibile tenere conto anche del numero di tali elementi nell'area di impatto.

Very high ****	The impact area includes an object that is protected by national law or an EU directive (e.g. Natura 2000 areas) or international contracts which may prevent the proposed development.
High ***	The impact area includes an object that is protected by national law or an EU directive (e.g. Natura 2000 areas) or international contracts which may have direct impact on the feasibility of the proposed development.
Moderate **	Regulation sets recommendations or reference values for an object in the impact area, or the project may impact an area conserved by a national or an international program.
Low *	Few or no recommendations which add to the conservation value of the impact area, and no regulations restricting use of the area (e.g. zoning plans).

- **Valore sociale:** livello di apprezzamento che la società attribuisce al recettore. In relazione al tipo di impatto può essere legato ad aspetti economici (fornitura d'acqua), sociali (paesaggio) o ambientali (habitat naturali). Il giudizio viene attribuito facendo riferimento ad una scala di 4 classi ed assegnato secondo le seguenti linee guida (Fonte: Guidelines for the systematic impact significance assessment – The ARVI approach, IMPERIA Project report, 2015). Quando rilevante, è opportuno tenere conto del numero di persone sottoposte all'impatto. Non è invece corretto tenere conto dell'ansia di gruppi di interesse perché tale aspetto deve essere valutato nell'ambito degli impatti sociali di un'opera o un progetto.

Very high ****	The receptor is highly unique, very valuable to society and possibly irreplaceable. It may be deemed internationally significant and valuable. The number of people affected is very large.
High ***	The receptor is unique and valuable to society. It may be deemed nationally significant and valuable. The number of people impacted is large.
Moderate **	The receptor is valuable and locally significant but not very unique. The number of people impacted is moderate.
Low *	The receptor is of small value or uniqueness. The number of people impacted is small.

- **Vulnerabilità ai cambiamenti:** misura della sensibilità del recettore ai cambiamenti dovuti a fattori che potrebbero perturbare o danneggiare l'ambiente. Nel giudizio si tiene conto del livello di disturbo già eventualmente presente: ad esempio, un'area isolata e disabitata è più sensibile al rumore rispetto ad una zona industriale. Il giudizio viene attribuito facendo riferimento ad una scala di 4 classi ed assegnato secondo le seguenti linee guida (Fonte: Guidelines for the systematic impact significance assessment – The ARVI approach, IMPERIA Project report, 2015).

Very high * * * *	Even a very small external change could substantially change the status of the receptor. There are very many sensitive targets in the area.
High * * *	Even a small external change could substantially change the status of the receptor. There are many sensitive targets in the area.
Moderate * *	At least moderate changes are needed to substantially change the status of the receptor. There are some sensitive targets in the area.
Low *	Even a large external change would not have substantial impact on the status of the receptor. There are only few or none sensitive targets in the area.

Il valore complessivo della sensibilità viene stabilito sulla base dei giudizi assegnati ai sub-criteri, seppur non necessariamente attraverso una media aritmetica, poiché alcuni criteri potrebbero pesare maggiormente di altri. Il parere definitivo è frutto di valutazioni basate sulla specificità di ciascuna matrice. Secondo quanto riportato da Lantieri A. et al. (2017) un criterio generale per la definizione del valore complessivo della sensibilità può essere quello di considerare il massimo tra i valori attribuiti a “regolamenti e leggi esistenti” e “valore sociale” e poi mediarlo rispetto al valore attribuito alla vulnerabilità. Anche in questo caso il giudizio complessivo è attribuito facendo riferimento ad una scala di 4 classi (Fonte: Guidelines for the systematic impact significance assessment – The ARVI approach, IMPERIA Project report, 2015).

Very high * * * *	Legislation strictly conserves the receptor, or it is irreplaceable to society, or extremely liable to be harmed by the development. Even minor influence by the proposed development is likely to make the development unfeasible.
High * * *	Legislation strictly conserves the receptor, or it is very valuable to society, or very liable to be harmed by the development.
Moderate * *	The receptor has moderate value to society, its vulnerability for the change is moderate, regulation may set reference values or recommendations, and it may be in a conservation program. Even a receptor which has major social value may have moderate sensitivity if it has low vulnerability, and vice versa.
Low *	The receptor has minor social value, low vulnerability for the change and no existing regulations and guidance. Even a receptor which has major or moderate social value may have low sensitivity if it's not liable to be influenced by the development.

Magnitudine

La magnitudine descrive le caratteristiche di un impatto (positivo o negativo) che il progetto potrebbe causare.

La magnitudine è una combinazione di:

- **Intensità e direzione:** l'intensità di un impatto può essere stimata quantitativamente (dB per le emissioni rumorose, calcoli delle emissioni di polveri) oppure qualitativamente (impatto percettivo). La direzione è l'indice di positività (+) o negatività (-) dell'impatto. L'obiettivo è fare una valutazione che descriva l'intensità complessiva nell'area di impatto. Tuttavia, è molto probabile che l'intensità diminuisca con la distanza. Pertanto, una possibile metodologia di stima potrebbe consistere nel valutare l'intensità nel punto sensibile più vicino o nei confronti del bersaglio più sensibile nell'area di impatto. Il giudizio viene attribuito facendo riferimento ad una scala di 4 classi per l'impatto positivo e 4 classi per l'impatto negativo, secondo le seguenti linee guida (Fonte: Guidelines for the systematic impact significance assessment – The ARVI approach, IMPERIA Project report, 2015).

Very high ++++	The proposal has an extremely beneficial effect on nature or environmental load. A social change benefits substantially people's daily lives.
High +++	The proposal has a large beneficial effect on nature or environmental load. A social change clearly benefits people's daily lives.
Moderate ++	The proposal has a clearly observable positive effect on nature or environmental load. A social change has an observable effect on people's daily lives.
Low +	An effect is positive and observable, but the change to environmental conditions or on people is small.
No impact	An effect so small that it has no practical implication. Any benefit or harm is negligible.
Low -	An effect is negative and observable, but the change to environmental conditions or on people is small.
Moderate --	The proposal has a clearly observable negative effect on nature or environmental load. A social change has an observable effect on people's daily lives and may impact daily routines.
High ---	The proposal has a large detrimental effect on nature or environmental load. A social change clearly hinders people's daily lives.
Very high ----	The proposal has an extremely harmful effect on nature or environmental load. A social change substantially hinders people's daily lives.

- **Estensione spaziale:** estensione dell'area nell'ambito della quale è possibile percepire o osservare gli effetti di un impatto. Può essere espressa come distanza dalla sorgente. L'estensione dell'area di impatto può avere una forma regolare o circolare, ma può anche svilupparsi prevalentemente in una certa direzione, a seconda della morfologia dei luoghi, distribuzione di habitat sensibili o altri fattori. Il giudizio viene attribuito facendo riferimento ad una scala di 4 classi ed assegnato secondo le seguenti linee guida (Fonte: Guidelines for the systematic impact significance assessment – The ARVI approach, IMPERIA Project report, 2015).

Very high ****	Impact extends over several regions and may cross national borders. Typical range is > 100 km.
High ***	Impact extends over one region. Typical range is 10-100 km.
Moderate **	Impact extends over one municipality. Typical range is 1-10 km.
Low *	Impact extends only to the immediate vicinity of a source. Typical range is < 1 km.

- **Durata:** durata temporale dell'impatto, tenendo anche conto della eventuale periodicità. Il giudizio viene attribuito facendo riferimento ad una scala di 4 classi ed assegnato secondo le seguenti linee guida (Fonte: Guidelines for the systematic impact significance assessment – The ARVI approach, IMPERIA Project report, 2015)

Very high ****	An impact is permanent. The impact area won't recover even after the project is decommissioned.
High ***	An impact lasts several years. The impact area will recover after the project is decommissioned.
Moderate **	An impact lasts from one to a number of years. A long-term impact may fall into this category if it's not constant and occurs only at periods causing the least possible disturbance
Low *	An impact whose duration is at most one year, for instance during construction and not operation. A moderate-term impact may fall into this category if it's not constant and occurs only at periods causing the least possible disturbance.

La magnitudine dell’impatto corrisponde ad una sintesi dei fattori appena descritti. Può assumere valori che vanno da basso a molto alto, sia da un punto di vista positivo che negativo. Anche in questo caso, la magnitudine non corrisponde necessariamente alla media aritmetica del valore attribuito ai tre precedenti parametri. Sempre secondo Lantieri A. et al. (2017) negli altri casi è possibile partire dall’intensità dell’impatto e poi modulare il valore in base all’estensione spaziale e la durata per ottenere una stima complessiva. Il giudizio viene attribuito facendo riferimento ad una scala di 4 classi per l’impatto positivo e 4 classi per l’impatto negativo, secondo le seguenti linee guida (Fonte: Guidelines for the systematic impact significance assessment – The ARVI approach, IMPERIA Project report, 2015).

Very high ++++	The proposal has beneficial effects of very high intensity and the extent and the duration of the effects are at least high.
High +++	The proposal has beneficial effects of high intensity and the extent and the duration of the effects are high.
Moderate ++	The proposal has clearly observable positive effects on nature or people’s daily lives, and the extent and the duration of the effects are moderate.
Low +	An effect is positive and observable, but the change to environmental conditions or on people is small.
No impact	No change is noticeable in practice. Any benefit or harm is negligible.
Low -	An effect is negative and observable, but the change to environmental conditions or on people is small.
Moderate --	The proposal has clearly observable negative effects on nature or people’s daily lives, and the extent and the duration of the effects are moderate.
High ---	The proposal has harmful effects of high intensity and the extent and the duration of the effects are high.
Very high ----	The proposal has harmful effects of very high intensity and the extent and the duration of the effects are at least high.

Significatività dell’impatto

La significatività dell’impatto è basata sui giudizi forniti per sensitività dei recettori e magnitudine. È possibile ottenere il valore della significatività facendo affidamento sulla tabella seguente, in cui in rosso sono riportati gli impatti negativi e in verde quelli positivi. Le combinazioni sono soltanto indicative poiché, a seconda della tipologia di impatto presa in considerazione, può essere utile attribuire discrezionalmente (motivando adeguatamente la scelta) un valore differente, soprattutto nel caso in cui un parametro è molto basso mentre l’altro è molto alto.

Tabella 1: Significatività dell’impatto in relazione a sensitività e magnitudine (Fonte: Guidelines for the systematic impact significance assessment – The ARVI approach, IMPERIA Project report, 2015)

Impact significance		Magnitude of change								
		Very high	High	Moderate	Low	No change	Low	Moderate	High	Very high
Sensitivity of the receptor	Low	High*	Moderate*	Low	Low	No impact	Low	Low	Moderate*	High*
	Moderate	High	High	Moderate	Low	No impact	Low	Moderate	High	High
	High	Very high	High	High	Moderate*	No impact	Moderate*	High	High	Very high
	Very high	Very high	Very high	High	High*	No impact	High*	High	Very high	Very high

Com’è possibile notare, anche la significatività dell’impatto viene espressa in una scala di 4 classi:

- Impatto basso;
- Impatto moderato;
- Impatto alto;
- Impatto molto alto.

Incertezza e rischi

Gli impatti associati al progetto potrebbero essere affetti da incertezze, derivanti da diverse fonti. Pertanto, è importante definire:

- **Incertezza circa la realizzazione dell'impatto:** tipicamente è legata all'incertezza legata alla probabilità con cui l'impatto previsto potrebbe effettivamente verificarsi;
- **Imprecisione della valutazione:** dovuta a carenze della baseline o ad inesattezze dei modelli utilizzati;
- **Rischi:** Valutazione dei rischi legati a situazioni di guasto o interruzioni del progetto o dell'impianto, che possono essere improbabili ma possono comportare conseguenze potenzialmente importanti se non adeguatamente gestiti. La valutazione del rischio implica la stima della probabilità e del livello di conseguenza per una serie di scenari di guasto.

Misure di mitigazione

Le misure di mitigazione devono essere valutate in funzione della loro efficacia nel ridurre il potenziale impatto previsto. Una determinata misura può avere un'influenza sull'impatto che va da bassa fino ad alta. È opportuno, inoltre, indicare quali misure di mitigazione sono state prese in considerazione. In funzione di quest'ultimo valore, sarà possibile stimare la significatività residua dell'impatto.

Impatti cumulativi

Gli impatti cumulativi possono insorgere dall'interazione tra diversi impatti di un singolo progetto o dall'interazione di diversi progetti nello stesso territorio. La coesistenza degli impatti può, per esempio, aumentare o ridurre il loro effetto cumulato. Allo stesso modo, diversi progetti nella stessa area possono contribuire all'aumento del carico ambientale sulle risorse condivise.

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
01.01.a - Effetti su salute e sicurezza pubblica - Cantiere	BASSA - La regolamentazione riguardante gli aspetti legati alla sicurezza e la salute pubblica è stata già valutata nei paragrafi specifici relativi alle matrici aria, acqua e rumore; - Il numero dei potenziali recettori è piuttosto basso e limitato alle poche abitazioni rurali presenti nelle vicinanze dell'area di impianto, ma comunque distanti diverse centinaia di metri; - La vulnerabilità dei recettori nei confronti delle attività di cantiere è bassa in un contesto, quale quello di riferimento, caratterizzato da rilevanti rischi di inquinamento da concimi chimici e fitofarmaci oltre che dall'eccessivo sfruttamento delle risorse idriche a fini agricoli;	BASSA - - Di bassa intensità, negativa, in virtù della bassa intensità dei singoli impatti già valutati nei paragrafi specifici; - Di bassa estensione spaziale, limitata alle aree di cantiere o alle loro immediate vicinanze; - Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.	BASSA - La combinazione dei precedenti fattori determina una significatività dell'impatto negativa, ma complessivamente bassa.
01.01.b - Effetti su salute e sicurezza pubblica - Esercizio	BASSA - Il numero dei potenziali ricettori interessati è basso e limitato al perimetro dell'area interessato dall'impianto ed ai suoi immediati dintorni; - La vulnerabilità dei recettori nei confronti dell'esercizio del progetto è bassa in un contesto, quale quello di riferimento, caratterizzato da rilevanti rischi di inquinamento da concimi chimici e fitofarmaci oltre che dall'eccessivo sfruttamento delle risorse idriche a fini agricoli.	BASSA - - Di modesta intensità. Per quanto riguarda gli altri possibili effetti si rimanda alle specifiche sezioni del presente SIA; - Di estensione limitata all'area più prossima alle opere, in linea con le vigenti norme; - Di elevata durata temporale, ma non permanente.	BASSA - La combinazione dei precedenti fattori determina una significatività dell'impatto negativa, ma complessivamente bassa.
01.01.c - Effetti su salute e sicurezza pubblica - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
01.02.a - Impatto sull'occupazione - Cantiere	BASSA - Non ci sono normative che pongono limiti ad un incremento dei livelli occupazionali; - Il numero dei potenziali soggetti interessati è da ritenersi basso, in virtù della tipologia e volumi	BASSA + - Di bassa intensità, in quanto la manodopera locale verrà impiegata per mansioni non altamente specialistiche; - Di estensione limitata alle aziende presenti	BASSA + In base alla combinazione dei precedenti fattori, la significatività dell'impatto sarà di bassa intensità, ma positiva.

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	occupazionali previsti; - La vulnerabilità del comparto nei confronti di questa tipologia di intervento è ritenuta bassa, poiché l'impiego di manodopera locale non sarà tale da modificare sostanzialmente l'economia dei luoghi interessati.	nella macroarea interessata dal progetto. Non è valutabile l'impiego della manodopera eventualmente impiegata dai fornitori; - Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.	
01.02.b - Impatto sull'occupazione - Esercizio	MODERATA - Non ci sono normative che pongono limiti ad un incremento dei livelli occupazionali; - Il numero dei potenziali soggetti interessati è da ritenersi moderato; peraltro gli impianti agrolvoltaici godono di un potenziale maggiore apprezzamento sociale rispetto agli impianti agrolvoltaici, grazie alla possibilità di combinare produzione di elettricità e produzione agricola/zootecnica; - La vulnerabilità del comparto agricolo è moderata, in virtù del possibile incremento del fenomeno dell'abbandono dell'agricoltura, frenato dalle maggiori opportunità offerte dall'agrolvoltaico.	MODERATA + - Di moderata intensità, in virtù dell'effetto additivo dei fabbisogni occupazionali necessari alla gestione di tutte le attività previste in progetto; - Di estensione spaziale limitata alla manodopera presente nella macroarea interessata dal progetto; - Di elevata durata temporale, ma non permanente.	BASSA + In base alla combinazione dei precedenti fattori, la significatività dell'impatto sarà di moderata intensità, ma positiva poiché orientata ad un incremento della multifunzionalità del settore agrozootecnico.
01.02.c - Impatto sull'occupazione - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
01.03.a - Disturbo alla viabilità - Cantiere	BASSA - La viabilità prossima all'area di progetto non è gravata da particolari restrizioni alla circolazione dei mezzi pesanti e non necessita di particolari interventi di adeguamento; - il numero dei recettori interessati è da ritenersi basso, poiché la rete stradale esistente è perfettamente in grado di assorbire l'aumento di traffico veicolare dovuto al progetto; - La vulnerabilità dei ricettori nei confronti di questa tipologia di impatto è ritenuta bassa. Il territorio in esame è già interessato dalla circolazione di mezzi pesanti, in virtù delle attività produttive ed agricole presenti.	BASSA - - Di bassa intensità, in virtù del numero di mezzi interessati e l'estensione della rete stradale coinvolta, peraltro perfettamente in grado di assorbire l'aumento di traffico veicolare dovuto al progetto; - Di estensione non limitata all'area di cantiere, ma comunque assorbibile dalla rete stradale esistente; - Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.	BASSA - - La combinazione dei precedenti fattori determina una significatività dell'impatto negativa, ma bassa, poiché il flusso di mezzi ipotizzato, tenendo anche conto della viabilità esistente, è tale da incidere in maniera non significativa sui volumi di traffico quotidiano mediamente registrati.
01.03.c - Disturbo alla viabilità - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
02.01.a - Sottrazione e alterazione di habitat naturali - Cantiere	MODERATA - Nella porzione a sud-est dell'area di studio le aree naturali sono tutelate ai sensi della Dir. 92/43/CEE, della Dir. 2007/147/CE, del DPR 357/97. Le ulteriori limitate e frammentate aree boscate o a maggiore naturalità, comunque non interferenti con le opere in progetto, non rientrano in aree protette, ma sono solo vincolate dal punto di vista della destinazione d'uso, oltre che dal punto di vista paesaggistico; ne consegue un giudizio complessivamente moderato; - LE limitate formazioni a maggiore naturalità nell'area di studio, nonché la flora e la fauna ospitate, nella maggior parte dei casi non rivestono un interesse conservazionistico particolarmente rilevante, come evidenziato da	BASSA - - Di bassa intensità, considerato che superficie agricole, non riconducibili in ogni caso ad habitat di un certo rilievo naturalistico e caratterizzate dalla presenza di specie di non particolare interesse conservazionistico, come evidenziato in precedenza. È in ogni caso prevista la sistemazione a verde dei luoghi temporaneamente occupati/alterati in fase di cantiere; - Di bassa estensione, limitata esclusivamente all'area direttamente interessata dai lavori; - Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.	BASSA - - La combinazione dei predetti fattori determina una significatività dell'impatto negativa, ma bassa. Gli elementi su cui si basa tale valutazione sono riconducibili alla ridotta estensione delle attività di cantiere, che in ogni caso non interessano habitat naturali, alla reversibilità degli effetti nel breve periodo, nonché alla sistemazione a verde delle aree non funzionali all'esercizio al termine dei lavori.

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	<p>ISPRA (2017) con l'indice di sensibilità ecologica, che nel 73% del territorio oggetto di studio va da nullo a basso. Il numero di elementi di flora e fauna potenzialmente interessato è in ogni caso basso e quasi esclusivamente appartenente a specie che non presentano particolare interesse conservazionistico</p> <p>- La vulnerabilità degli habitat è mediamente bassa, come indicato da ISPRA (2013) con l'indice di fragilità ambientale, che nel 78% e oltre del territorio oggetto di studio è compreso tra nullo e basso</p>		
02.01.b - Sottrazione e alterazione di habitat naturali - Esercizio	<p>MODERATA</p> <p>- Nella porzione a sud dell'area vasta di studio, posta ad una distanza superiore a 2,3 km dall'impianto, è presente l'area ZPS IT8040022 - Boschi e Sorgenti della Baronìa. Le limitate e frammentate aree boscate o a maggiore naturalità, comunque non interferenti con le opere in progetto, non rientrano in aree protette, ma sono solo vincolate dal punto di vista della destinazione d'uso, oltre che dal punto di vista paesaggistico;</p> <p>- basso dal punto di vista della sensibilità delle risorse interessate dall'alterazione, in quanto il numero di elementi di flora e fauna potenzialmente interessato è in ogni caso basso e quasi esclusivamente appartenente a specie che non presentano particolare interesse conservazionistico;</p> <p>- la vulnerabilità degli habitat è mediamente bassa, anche in virtù dell'antica presenza dell'uomo nell'area, come indicato da ISPRA (2017) con l'indice di fragilità ambientale, che nel</p>	<p>BASSA</p> <p>- Di bassa intensità, considerato che si tratta di superfici agricole, non riconducibili in ogni caso ad habitat di particolare pregio naturalistico e caratterizzate dalla presenza di specie di minore interesse conservazionistico, e in virtù dell'assenza di interferenze dirette, anche minime, con i ridotti lembi di formazioni a maggiore naturalità, peraltro non riconducibili ad habitat di rilevante interesse conservazionistico;</p> <p>- Di bassa estensione, limitata esclusivamente all'area direttamente interessata dal progetto;</p> <p>- Di elevata durata temporale, ma non permanente.</p>	<p>BASSA</p> <p>- La combinazione dei predetti fattori determina una significatività dell'impatto negativa, ma bassa. Inoltre gli interventi compensano la limitata (ma inevitabile) artificializzazione di una residua area e offrono maggiori possibilità di insediamento per le specie di avifauna e piccola fauna legate ad ambienti steppici, boscaglie o pascoli.</p>

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	78 % e oltre del territorio oggetto di studio è compreso tra basso e molto basso;		
02.01.c - Sottrazione e alterazione di habitat naturali - Dismissione	MODERATA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
02.02.a - Rimozione degli elementi del paesaggio agrario o della vegetazione naturale e frammentazione di habitat - Cantiere	MODERATA - Nella porzione a sud dell'area vasta di studio, posta ad una distanza superiore a 2,3 km dall'impianto, è presente l'area ZPS IT8040022 - Boschi e Sorgenti della Baronia. Le limitate e frammentate aree boscate o a maggiore naturalità, comunque non interferenti con le opere in progetto, non rientrano in aree protette, ma sono solo vincolate dal punto di vista della destinazione d'uso, oltre che dal punto di vista paesaggistico; - Di bassa rilevanza nei confronti della sensibilità dei recettori, vista la presenza quasi nulla (0,02 %) di aree con sensibilità ecologica molto alta e assenza di aree con fragilità ambientale molto alta nell'area vasta di analisi (ISPRA, 2018). Peraltro, va considerato che la portata delle possibili alterazioni è trascurabile al di fuori delle aree direttamente interessate dai lavori e si esaurisce al termine delle operazioni di cantiere senza interferire con le limitrofe aree sensibili; - La vulnerabilità degli habitat è sostanzialmente bassa, anche in virtù dell'antica presenza dell'uomo nell'area, come indicato da ISPRA (2017) con l'indice di fragilità ambientale che nel buffer sovralocale risulta per il 78 % della superficie da basso a molto basso.	BASSA - - Di bassa intensità, considerato che gran parte dell'area è antropizzata o comunque sottoposta ad alterazione antropica. Il numero di elementi di flora e fauna potenzialmente interessati, per quanto visto sopra, è limitata al massimo a poche limitate aree poste negli immediati dintorni delle aree di interesse; - Di bassa estensione, limitata esclusivamente all'area direttamente interessata dai lavori; - Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.	BASSA - - La combinazione dei predetti fattori determina una significatività negativa, anche se bassa.
02.02.b - Rimozione degli elementi del	MODERATA - Nella porzione a sud dell'area vasta di studio,	BASSA+ - Di bassa intensità, considerato che gran parte	BASSA+ La combinazione dei predetti fattori

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
paesaggio agrario o della vegetazione naturale e frammentazione di habitat - Esercizio	posta ad una distanza superiore a 2,3 km dall'impianto, è presente l'area ZPS IT8040022 - Boschi e Sorgenti della Baronìa. Le limitate e frammentate aree boscate o a maggiore naturalità, comunque non interferenti con le opere in progetto, non rientrano in aree protette, ma sono solo vincolate dal punto di vista della destinazione d'uso, oltre che dal punto di vista paesaggistico; - Di bassa rilevanza nei confronti della sensibilità dei recettori, vista la presenza quasi nulla (0,02 %) di aree con sensibilità ecologica molto alta e assenza di aree con fragilità ambientale molto alta nell'area vasta di analisi (ISPRA, 2017). Peraltro, va considerato che la portata delle possibili alterazioni è trascurabile al di fuori delle aree direttamente interessate dai lavori (già valute nel precedente paragrafo) e si esaurisce al termine delle operazioni di cantiere senza interferire con le limitrofe aree sensibili; - La vulnerabilità degli habitat è sostanzialmente bassa, anche in virtù dell'antica presenza dell'uomo nell'area, come indicato da ISPRA (2017) con l'indice di fragilità ambientale che nel buffer sovralocale risulta per il 78 % della superficie da basso a molto basso.	dell'area è antropizzata o comunque sottoposta ad alterazione antropica. Il numero di elementi di flora e fauna potenzialmente interessati, per quanto visto sopra, è limitata al massimo a poche limitate aree poste negli immediati dintorni del lotto di interesse; - Di bassa estensione, limitata dalle aree interessate dal progetto e gli immediati dintorni; - Di elevata durata temporale, ma non permanente.	determina una significatività positiva, anche se bassa, risultante principalmente dall'incremento delle componenti della rete ecologica; tali interventi riducono la frammentazione (anche se solo nei confronti della piccola fauna terrestre e l'avifauna, che in alcuni casi può trovare opportunità di nidificazione maggiormente al sicuro da predatori) e compensano la perdita di alcune limitate porzioni di seminativi.
02.02.c - Rimozione degli elementi del paesaggio agrario o della vegetazione naturale e frammentazione di habitat - Dismissione	MODERATA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
02.03.a - Perturbazione e spostamento - Cantiere	BASSA - L'area interessata dai lavori non è ricompresa all'interno di aree protette o zone di protezione della fauna. Valgono pertanto le disposizioni vigenti su tutto il territorio nazionale; - le componenti di fauna presenti nelle aree circostanti sono prevalentemente tolleranti la presenza dell'uomo, come desumibile anche dall'indice di sensibilità ecologica indicato da ISPRA (2017) per l'area di interesse, che risulta basso-molto basso in circa il 73 % del territorio compreso nell'area vasta, alto solo per il 4,42 % e molto alto per lo 0,02 %;	BASSA- - Di bassa intensità, negativa, in virtù della bassa intensità dei singoli impatti già valutati nei paragrafi specifici; - Di bassa estensione spaziale, limitata alle aree di cantiere o alle loro immediate vicinanze; - Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.	BASSA- Le possibilità di produrre alterazioni significative sono ridotte tanto dalla durata delle attività quanto dalla presenza, nella potenziale area di impatto, di fauna prevalentemente appartenente alla categoria delle specie tolleranti la presenza dell'uomo e meno sensibili nei confronti dei cambiamenti indotti dalle attività di cantiere, seppur non del tutto trascurabili, in un'area in cui normalmente vengono eseguite lavorazioni con mezzi agricoli o attività industriali.
02.02.b - Perturbazione e spostamento - Esercizio	BASSA - L'area interessata dai lavori non è ricompresa all'interno di aree protette o zone di protezione della fauna. Valgono pertanto le disposizioni vigenti su tutto il territorio nazionale; - Bassa dal punto di vista del numero di specie potenzialmente interessate; - Bassa dal punto di vista della vulnerabilità delle specie di fauna che frequenta gli ambienti rurali, in virtù della maggiore tolleranza nei confronti della presenza e dei disturbi antropici;	BASSA+ - Il disturbo associato alle attività di gestione dell'impianto agrolvoltaico è tollerabile è assimilabile alla normale conduzione delle attività agricole e zootecniche. Di contro, gli interventi di miglioramento della qualità degli habitat sottostanti i pannelli e limitrofi, unito alla scelta di recinzioni permeabili (almeno nei confronti della piccola fauna) offrono maggiori possibilità di rifugio e nidificazione per alcune specie, oltre che migliori opportunità di passaggio per la fauna. Ne consegue che le aree interessate dall'impianto agrolvoltaico possano fungere da stepping zone; - L'estensione spaziale è bassa, limitata all'area dell'impianto ed alle sue immediate vicinanze; - Di elevata durata temporale, ma non permanente.	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una significativa complessivamente bassa, derivante soprattutto dalla limitata portata delle azioni di disturbo, che si concentrano in aree caratterizzate dalla presenza di fauna tollerante la presenza antropica.
02.02.c - Perturbazione e spostamento - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA- L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA- La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
02.04.a - Effetti sulla fauna - Cantiere	<p>MODERATA</p> <p>-Le limitate e frammentate aree boscate o a maggiore naturalità, comunque non interferenti con le opere in progetto, non rientrano in aree protette, ma sono solo vincolate dal punto di vista della destinazione d'uso, oltre che dal punto di vista paesaggistico;</p> <p>-Bassa dal punto di vista del numero di specie potenzialmente interessate;</p> <p>-Bassa dal punto di vista della vulnerabilità delle specie di fauna che frequenta gli ambienti rurali, in virtù della maggiore tolleranza nei confronti della presenza e dei disturbi antropici;</p>	<p>BASSA-</p> <p>-E' bassa l'intensità dell'impatto, perché molto minore rispetto ad altre cause di mortalità antropiche; inoltre, è bassa anche in termini assoluti, poiché confinata entro ordini di grandezza "fisiologici" (uccelli e chiroteri possono collidere con le opere in progetto come contro qualsiasi altro manufatto umano), tali da non compromettere le esigenze di conservazione delle specie più a rischio. Rispetto ad altri manufatti aventi la stessa altezza è stata valutata una possibilità di collisione a causa del c.d. "effetto lago", che confonde anche diverse specie di insetti; tale effetto però non è al momento sufficientemente provata e comunque non incide in misura tale da produrre un impatto rilevante, anche perché l'area non è interessata da notevoli passaggi di uccelli acquatici (eventualmente più sensibili). In ogni caso, l'impatto può essere mitigato qualora i tassi di mortalità dovessero risultare (da monitoraggio) più alti della soglia di tollerabilità.</p> <p>-Di bassa estensione spaziale, limitata all'area dell'impianto;</p> <p>-Di elevata durata temporale, ma non permanente.</p>	<p>BASSA-</p> <p>La combinazione dei predetti fattori determina una significatività complessivamente bassa, principalmente legata alla tolleranza delle specie che frequentano gli agroecosistemi (spesso di poco interesse conservazionistico), della durata e della ridotta estensione dell'area di cantiere. L'impatto è anche reversibile al termine dei lavori.</p>

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
02.04.b - Effetti sulla fauna - Esercizio	<p>MODERATA</p> <p>-Le limitate e frammentate aree boscate o a maggiore naturalità, comunque non interferenti con le opere in progetto, non rientrano in aree protette, ma sono solo vincolate dal punto di vista della destinazione d'uso, oltre che dal punto di vista paesaggistico;</p> <p>-Bassa dal punto di vista del numero di specie potenzialmente interessate;</p> <p>-Bassa dal punto di vista della vulnerabilità delle specie di fauna che frequenta gli ambienti rurali, in virtù della maggiore tolleranza nei confronti della presenza e dei disturbi antropici;</p>	<p>BASSA-</p> <p>-E' bassa l'intensità dell'impatto, perché molto minore rispetto ad altre cause di mortalità antropiche; inoltre, è bassa anche in termini assoluti, poiché confinata entro ordini di grandezza "fisiologici" (uccelli e chiroteri possono collidere con le opere in progetto come contro qualsiasi altro manufatto umano), tali da non compromettere le esigenze di conservazione delle specie più a rischio. Rispetto ad altri manufatti aventi la stessa altezza è stata valutata una possibilità di collisione a causa del c.d. "effetto lago", che confonde anche diverse specie di insetti; tale effetto però non è al momento sufficientemente provata e comunque non incide in misura tale da produrre un impatto rilevante, anche perché l'area non è interessata da notevoli passaggi di uccelli acquatici (eventualmente più sensibili). In ogni caso, l'impatto può essere mitigato qualora i tassi di mortalità dovessero risultare (da monitoraggio) più alti della soglia di tollerabilità.</p> <p>-Di bassa estensione spaziale, limitata all'area dell'impianto;</p> <p>-Di elevata durata temporale, ma non permanente.</p>	<p>BASSA-</p> <p>La combinazione dei predetti fattori determina una significatività complessivamente bassa, legata a possibili tassi di mortalità per collisione confinati entro ordini di grandezza che non pregiudicano la conservazione delle specie. Peraltro all'interno dell'area dell'impianto agrolvoltaico o nelle fasce oggetto di sistemazione a verde è favorito l'insediamento delle specie di fauna tipiche degli agroecosistemi, più tolleranti la presenza antropica.</p>
02.04.c - Effetti sulla fauna - Dismissione	<p>MODERATA</p> <p>La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.</p>	<p>BASSA -</p> <p>L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.</p>	<p>BASSA -</p> <p>La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.</p>
02.05.a - Incidenza sulle aree Rete Natura 2000 limitrofe e sulle relative interconnessioni - Cantiere	<p>MODERATA</p> <p>-Nella porzione a sud dell'area vasta di studio, ad una distanza superiore ai 2,3 km dall'impianto, ricade l'area ZPS Boschi e Sorgenti della Baronia IT8040022. Le ulteriori limitate e frammentate</p>	<p>BASSA-</p> <p>-Intensità bassa, in virtù dell'assenza di impatti diretti sugli habitat e sulle possibilità di fruizione (per rifugio, esigenze trofiche o spostamento) dei corridoi ecologici. L'impatto è del tutto</p>	<p>BASSA-</p> <p>La combinazione dei predetti fattori determina una bassa significatività complessiva, risultante soprattutto dalle scelte progettuali finalizzate ad evitare</p>

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	<p>aree boscate o a maggiore naturalità, comunque non interferenti con le opere in progetto, non rientrano in aree protette, ma sono solo vincolate dal punto di vista della destinazione d'uso, oltre che dal punto di vista paesaggistico;</p> <p>-Moderata dal punto di vista del valore delle risorse interessate in qualità di elementi della rete ecologica, in virtù della moderata pressione mediamente esercitata dalle attività antropiche, come valutata su base dati ISPRA (2017) (Pressione antropica da bassa a molto bassa sul 81,84 % dell'area vasta di analisi);</p> <p>-Moderata dal punto di vista della vulnerabilità di tali elementi, anche sulla base delle valutazioni condotte da ISPRA (2017) sulla fragilità ambientale, in cui si evidenzia che solo lo 0,02 % dell'area vasta rientra in aree a sensibilità ecologica molto alta; va comunque precisato che è presente un valore di fragilità ambientale alto pari a circa il 4,42 % sull'intera area vasta di analisi. Inoltre all'interno dell'area vasta di analisi il territorio si trova maggiormente in aree a sensibilità ecologica da bassa a molto bassa (72,99 %).</p>	<p>trascurabile rispetto ad altre attività antropiche delle aree interessate dai lavori;</p> <p>-Di estensione limitata all'area di impianto o nei suoi immediati dintorni;</p> <p>-Verificabile entro un periodo limitato di tempo, coincidente con la durata delle attività di cantiere.</p>	<p>interferenze dirette con le connessioni ecologiche.</p>
02.05.b - Incidenza sulle aree Rete Natura 2000 limitrofe e sulle relative interconnessioni - Esercizio	<p>MODERATA</p> <p>-Nella porzione a sud ovest dell'area vasta di studio, ad una distanza superiore ai 2,3 km dall'impianto, ricade l'area ZPS Boschi e Sorgenti della Baronìa IT8040022. Le ulteriori limitate e frammentate aree boscate o a maggiore naturalità, comunque non interferenti con le opere in progetto, non rientrano in aree protette, ma sono solo vincolate dal punto di vista della</p>	<p>BASSA-</p> <p>- E' bassa l'intensità dell'impatto, in virtù dell'assenza di impatti diretti sugli habitat e sulle possibilità di fruizione (per rifugio, esigenze trofiche o spostamento) dei corridoi ecologici da parte della fauna, nonché dei trascurabili rischi di mortalità della fauna che si sposta al di fuori della ZSC. L'impatto è del tutto trascurabile rispetto ad altre attività antropiche;</p>	<p>BASSA-</p> <p>La combinazione dei predetti fattori determina una bassa significatività complessiva, risultante soprattutto dalle scelte progettuali finalizzate ad evitare interferenze dirette con le connessioni ecologiche.</p>

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	<p>destinazione d'uso, oltre che dal punto di vista paesaggistico;</p> <p>-Moderata dal punto di vista della sensibilità delle risorse interessate tenendo conto del potenziale ruolo di connessione ecologica, in virtù della moderata pressione mediamente esercitata dalle attività antropiche, come valutata su base dati ISPRA (2017) (Pressione antropica da bassa a molto bassa sul 81,84 % dell'area vasta di analisi);</p> <p>-Moderata dal punto di vista della vulnerabilità di tali elementi, anche sulla base delle valutazioni condotte da ISPRA (2017) sulla fragilità ambientale;</p>	<p>-L'estensione spaziale è limitata all'area dell'impianto ed alle sue immediate vicinanze;</p> <p>-Di elevata durata temporale, ma non permanente.</p>	
02.05.c - Incidenza sulle aree Rete Natura 2000 limitrofe e sulle relative interconnessioni - Dismissione	<p>MODERATA</p> <p>La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.</p>	<p>BASSA -</p> <p>L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.</p>	<p>BASSA -</p> <p>La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.</p>
03.01.a - Alterazione della qualità dei suoli - Cantiere	<p>BASSA.</p> <p>-L'area interessata dall'impianto agrolvoltaico è classificata come agricola dallo strumento urbanistico comunale e, in base a quanto disposto dalla normativa nazionale (d.lgs. 387/2003), è consentita la realizzazione di impianti FER. Inoltre le opere in progetto non ricadono su aree agricole di pregio;</p> <p>-Il valore sociale è basso, in quanto il numero dei potenziali recettori è piuttosto basso o non raggiungibile dagli impatti legati alle attività di cantiere;</p> <p>-La vulnerabilità dei recettori nei confronti delle attività di cantiere è bassa in un contesto, quale quello di riferimento, caratterizzato da rilevanti</p>	<p>BASSA-</p> <p>-Di bassa intensità, visti i limitati quantitativi di sostanze inquinanti eventualmente riversati sul terreno dai mezzi di cantiere o per una non corretta gestione dei materiali di costruzione;</p> <p>-Di estensione spaziale bassa, limitata all'area di cantiere e alla viabilità di servizio;</p> <p>-Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.</p>	<p>BASSA-</p> <p>La combinazione dei predetti fattori evidenzia che, nonostante l'impossibilità di escludere che l'impatto possa verificarsi, il possibile danno è comunque limitato dai bassi quantitativi interessati, determinando una significatività complessivamente negativa, ma di bassa intensità.</p>

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	rischi di inquinamento da concimi chimici e fitofarmaci oltre che dall'eccessivo sfruttamento delle risorse idriche a fini agricoli;		
03.01.b - Alterazione della qualità dei suoli - Esercizio	<p>BASSA.</p> <p>-L'area interessata dall'impianto agrolvoltaico è classificata come agricola dallo strumento urbanistico comunale e, in base a quanto disposto dalla normativa nazionale (d.lgs. 387/2003), è consentita la realizzazione di impianti FER. Inoltre le opere in progetto non ricadono su aree agricole di pregio;</p> <p>-Il valore sociale è basso, in quanto il numero dei potenziali recettori è piuttosto basso o non raggiungibile dagli impatti legati alle attività di cantiere;</p> <p>-La vulnerabilità dei recettori nei confronti di questa tipologia di impatto è ritenuta bassa. Il territorio in esame ha subito negli anni una forte antropizzazione;</p>	<p>MODERATA+</p> <p>-Di moderata intensità, ma positiva, in virtù della trasformazione della maggior parte dei seminativi in pascoli, verde attrezzato o fasce tampone boscate/arbustate, che determinano un incremento della capacità di stoccaggio del carbonio organico nel suolo, migliorandone le caratteristiche fisiche e chimiche rispetto allo stato di fatto e compensando la ridotta superficie sottoposta ad artificializzazione;</p> <p>-Di estensione spaziale bassa, limitata alle aree interessate dalle opere;</p> <p>-Di elevata durata temporale, ma non permanente.</p>	<p>BASSA+</p> <p>La combinazione dei predetti fattori determina una bassa significatività complessiva, benché positiva, poiché i miglioramenti chimico/fisici indotti dai cambi di metodo di coltivazione intervengono su suoli caratterizzati da un consistente sfruttamento agricolo e minore sensibilità ai cambiamenti indotti dal progetto, in virtù dei rischi di inquinamento derivanti dall'intensivizzazione delle pratiche agricole nel territorio circostante.</p>
03.01.c - Alterazione della qualità dei suoli - Dismissione	<p>BASSA</p> <p>La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.</p>	<p>BASSA -</p> <p>L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.</p>	<p>BASSA -</p> <p>La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.</p>
03.02.a - Consumo di suolo e frammentazione del territorio - Cantiere	<p>BASSA</p> <p>-L'area interessata dall'impianto agrolvoltaico è classificata come agricola dallo strumento urbanistico comunale e, in base a quanto disposto dalla normativa nazionale (d.lgs. 387/2003), è consentita la realizzazione di impianti FER. Inoltre le opere in progetto non ricadono su aree agricole di pregio;</p> <p>-Il valore sociale è basso, in quanto il numero dei potenziali recettori è piuttosto basso o non raggiungibile dagli impatti legati alle attività di cantiere;</p>	<p>BASSA-</p> <p>- Di bassa intensità, poiché tutto il suolo agrario presente sulle superfici strettamente necessarie alla fase di cantiere sarà prelevato, adeguatamente stoccato in un'area dedicata e ricollocato sul posto al termine dei lavori;</p> <p>-Di estensione limitata alle aree di cantiere o alle loro immediate vicinanze;</p> <p>-Potenzialmente riscontrabile entro un periodo limitato di tempo, coincidente con la durata delle attività di cantiere.</p>	<p>BASSA-</p> <p>La combinazione dei predetti fattori determina un impatto complessivamente basso e negativo, in virtù della limitata estensione spaziale e della sua piena reversibilità, strettamente connessa con una corretta gestione del suolo agrario.</p>

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	-La vulnerabilità dei recettori nei confronti di questa tipologia di impatto è ritenuta bassa. Il territorio in esame ha subito negli anni una forte antropizzazione;		
03.02.b - Consumo di suolo e frammentazione del territorio - Esercizio	BASSA. - L'area interessata dall'impianto agrolvoltaico è classificata come agricola dallo strumento urbanistico comunale e, in base a quanto disposto dalla normativa nazionale (d.lgs. n.387/2003), è consentita la realizzazione di impianti FER. - Nonostante le severe limitazioni pedologiche, il valore dei seminativi e delle superfici interessate da colture estensive o vegetazionale naturale è in ogni caso moderato, in virtù della loro limitata estensione nell'ambito di un territorio dominato da aree coltivate; - La vulnerabilità dei predetti usi del suolo è alta, in un contesto dominato dalle colture e sottoposto a rischio di intensivizzazione delle pratiche agricole, oltre che all'artificializzazione;	BASSA- - Di bassa intensità in virtù delle scelte progettuali finalizzate alla minimizzazione del consumo di suolo, esclusivamente riconoscibile all'esigua porzione della SE e dello storage ed all'area di ciascuno dei singoli sostegni (30.785); - Di estensione limitata alle aree interessate dall'impianto; - Di elevata durata temporale, ma non permanente.	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una significatività complessivamente bassa.
03.02.c - Consumo di suolo e frammentazione del territorio - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
03.03.a - Effetti sul patrimonio agroalimentare - Cantiere	BASSA - L'area interessata dall'impianto agrolvoltaico è classificata come agricola dallo strumento urbanistico comunale e, in base a quanto disposto dalla normativa nazionale (d.lgs. 387/2003), è consentita la realizzazione di impianti FER. Inoltre le opere in progetto non ricadono su aree agricole di pregio;	BASSA - -Di bassa intensità, poiché gran parte della superficie interessata dai lavori è soggetta esclusivamente ad un'occupazione di suolo e temporanea sospensione dell'attività agricola; tutto il suolo agrario presente sulle superfici strettamente necessarie alla fase di cantiere sarà prelevato, adeguatamente stoccato in un'area dedicata e ricollocato sul posto al termine dei	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina un impatto complessivamente basso e negativo, in virtù della limitata estensione spaziale e della sua piena reversibilità, strettamente connessa con una corretta gestione del suolo agrario nelle aree soggette a ripristino o a miglioramento

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	-Il valore dei seminativi e delle superfici interessate da colture estensive o vegetazionale naturale è valutato come basso; -La sensibilità del suolo ai cambiamenti indotti dal progetto è mediamente bassa nel contesto di riferimento, caratterizzato da rilevanti rischi di inquinamento da concimi chimici e fitofarmaci oltre che dall'eccessivo sfruttamento delle risorse idriche a fini agricoli;	lavori o in altra area da individuarsi nell'area vasta del progetto; -Di estensione limitata alle aree di cantiere o alle loro immediate vicinanze; -Potenzialmente riscontrabile entro un periodo limitato di tempo, coincidente con la durata delle attività di cantiere	
03.03.b - Effetti sul patrimonio agroalimentare - Esercizio	BASSA. - L'area interessata dall'impianto agrolvoltaico è classificata come agricola dallo strumento urbanistico comunale e, in base a quanto disposto dalla normativa nazionale (d.lgs. 387/2003), è consentita la realizzazione di impianti FER. Inoltre le opere in progetto non ricadono su aree agricole di pregio; -Il valore dei seminativi e delle superfici interessate da colture estensive o vegetazionale naturale è valutato come basso; -La sensibilità del suolo ai cambiamenti indotti dal progetto è mediamente bassa nel contesto di riferimento, caratterizzato da rilevanti rischi di inquinamento da concimi chimici e fitofarmaci oltre che dall'eccessivo sfruttamento delle risorse idriche a fini agricoli;	BASSA+ -Di bassa intensità, ma positiva, in virtù delle scelte progettuali finalizzate alla minimizzazione del consumo di suolo, esclusivamente riconoscibile all'esigua porzione della SET ed all'area di ciascuno dei singoli sostegni (30.785); -Di estensione limitata alle aree interessate dall'impianto; -Di elevata durata temporale, ma non permanente.	BASSA+ La combinazione dei predetti fattori determina una significatività complessivamente positiva ma di livello basso, grazie agli interventi previsti in progetto, che consentono di valorizzare l'area di intervento, invertendo il fenomeno dell'intensivizzazione dell'agricoltura ed alla gestione ottimale dell'area coltivata.
03.03.c - Effetti sul patrimonio agroalimentare - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
04.01.a - Effetti del progetto sulla dinamica geomorfologica - Cantiere	BASSA -Il progetto e la sottostazione elettrica sono ubicati in zone poco inclinate o su versanti la cui pendenza non necessita di essere investigata	BASSA- -Si prevede che possa essere di modesta intensità, vista la ristretta porzione di territorio interessata;	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una significatività complessivamente pressoché trascurabile,

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	tramite l'esecuzione di verifiche specifiche di stabilità di versante. L'impianto ricade in aree stabili o in aree interessate da movimenti lenti superficiali tipo creep e soliflusso; -Il valore sociale è basso, in quanto il numero dei potenziali recettori è piuttosto basso o non raggiungibile dagli impatti legati alle attività di cantiere; -La vulnerabilità dei recettori nei confronti di questa tipologia di impatto è ritenuta bassa. Il territorio in esame ha subito negli anni una forte antropizzazione;	-Di estensione limitata alle aree di cantiere o alle loro immediate vicinanze; -Potenzialmente riscontrabile entro un periodo limitato di tempo, coincidente con la durata delle attività di cantiere.	in virtù della bassa sensibilità e la bassa invasività delle opere sul territorio.
04.01.b - Effetti del progetto sulla dinamica geomorfologica - Esercizio	BASSA -Il progetto e la sottostazione elettrica sono ubicati in zone poco inclinate o su versanti la cui pendenza non necessita di essere investigata tramite l'esecuzione di verifiche specifiche di stabilità di versante. L'impianto ricade in aree stabili o in aree interessate da movimenti lenti superficiali tipo creep e soliflusso; -Il valore sociale è basso, in quanto il numero dei potenziali recettori è piuttosto basso, in ogni caso non interferenti direttamente con le aree interessate dal progetto; -La vulnerabilità dei recettori nei confronti di questa tipologia di impatto è ritenuta bassa. Il territorio in esame ha subito negli anni una forte antropizzazione;	BASSA- -Si prevede che possa essere di modesta intensità, vista la ristretta porzione di territorio interessata; -Di estensione limitata alle aree interessate dalle opere o ai suoi immediati dintorni; -Di elevata durata temporale, ma non permanente.	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una significatività complessivamente pressoché trascurabile, in virtù della bassa sensibilità e la bassa invasività delle opere sul territorio.
04.01.c - Effetti del progetto sulla dinamica geomorfologica - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
04.02.a - Alterazione qualità acque	BASSA -La regolamentazione finalizzata al	BASSA- -Si prevede che possa essere di modesta	BASSA- La combinazione dei predetti fattori

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
superficiali e sotterranee - Cantiere	<p>mantenimento ed al miglioramento della qualità delle acque superficiali fa riferimento al Piano regionale di tutela delle acque (PTA) della Campania; le opere in progetto e le attività di scavo non prevedono la realizzazione di nuovi emungimenti o di emungimenti dalla falda acquifera profonda esistente, né emissioni di sostanze chimico-fisiche che possano provocare danni alla copertura superficiale, alle acque superficiali ed alle acque profonde;</p> <p>-Il valore attribuito dalla società alla qualità delle acque superficiali e sotterranee è rilevante, ma il numero dei potenziali recettori è piuttosto basso o non raggiungibile dagli impatti legati alle attività di cantiere;</p> <p>- La vulnerabilità dei recettori nei confronti delle attività di cantiere è bassa in un contesto, quale quello di riferimento, caratterizzato da rilevanti rischi di inquinamento da concimi chimici e fitofarmaci oltre che dall'eccessivo sfruttamento delle risorse idriche a fini agricoli;</p>	<p>intensità, visti i limitati quantitativi di sostanze inquinanti eventualmente riversati sul terreno dai mezzi di cantiere o per una non corretta gestione dei materiali di costruzione;</p> <p>-Di estensione limitata alle aree di cantiere o alle loro immediate vicinanze;</p> <p>-Potenzialmente riscontrabile entro un periodo limitato di tempo, coincidente con la durata delle attività di cantiere.</p>	<p>evidenza che, poiché non è possibile escludere del tutto la possibilità che l'impatto si verifichi, la significatività è ritenuta negativa, ma di bassa intensità.</p>
04.02.b - Alterazione qualità acque superficiali e sotterranee - Esercizio	<p>BASSA</p> <p>-La regolamentazione finalizzata al contenimento dei consumi idrici derivante dal PTA della Campania, non è particolarmente attinente al caso di specie, che si focalizza prevalentemente sulle attività agricole;</p> <p>-Il valore attribuito dalla società alla qualità delle acque superficiali e sotterranee è rilevante, ma il numero dei potenziali recettori è piuttosto basso o non raggiungibile dagli impatti legati all'esercizio dell'impianto;</p> <p>-La vulnerabilità dei recettori nei confronti dell'esercizio dell'impianto è bassa in un</p>	<p>MODERATA+</p> <p>-Di moderata intensità, ma positiva, in virtù della trasformazione della maggior parte dei seminativi in pascoli, verde attrezzato o fasce tampone boscate/arbustate, ovvero usi del suolo che necessitano di ridotti o nulli input agronomici, con conseguenti minori rischi di inquinamento delle falde o dei corsi d'acqua.</p> <p>-Dell'estensione di tali positivi effetti, limitata alle aree interessate dall'impianto;</p> <p>-Di elevata durata temporale, ma non permanente.</p>	<p>BASSA+</p> <p>Alla luce di quanto esposto, considerando anche l'eliminazione dei rischi connessi all'utilizzo massiccio di acqua, si ritiene che la significatività dell'impatto sia moderatamente positivo.</p>

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	contesto, quale quello di riferimento, caratterizzato da rilevanti rischi di inquinamento da concimi chimici e fitofarmaci oltre che dall'eccessivo sfruttamento delle risorse idriche a fini agricoli;		
04.02.c - Alterazione qualità acque superficiali e sotterranee - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
04.03.a - Consumo di risorsa idrica - Cantiere	BASSA -Il valore attribuito dalla società nei confronti dei consumi idrici è rilevante, ma il numero dei potenziali recettori è piuttosto basso o comunque non preclude l'utilizzo della risorsa da parte della popolazione; -La vulnerabilità dei recettori nei confronti delle attività di cantiere è bassa in un contesto, quale quello di riferimento, caratterizzato dall'eccessivo sfruttamento delle risorse idriche a fini agricoli;	BASSA- -Di modesta intensità, se confrontata con i fabbisogni medi della popolazione; -Di estensione limitata alle fonti di approvvigionamento utilizzate (rete acquedotto o utilizzo di autobotti); -Limitati ad un periodo di tempo coincidente con la durata delle attività di cantiere.	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una bassa significatività complessiva, poiché legata esclusivamente ai fabbisogni della manodopera o per la riduzione delle emissioni di polvere.
04.03.b - Consumo di risorsa idrica - Esercizio	BASSA -Il valore attribuito dalla società al risparmio idrico è rilevante e significativo per la popolazione locale; -La vulnerabilità dei recettori nei confronti delle attività è bassa in un contesto, quale quello di riferimento, caratterizzato da un consistente sfruttamento della risorsa per usi civili o agricoli e zootecnici;	BASSA - -Di bassa intensità, se riferita alla manutenzione dell'impianto e al fabbisogno idrico necessario per l'allevamento ovino e bovino; -Di estensione limitata alle fonti di approvvigionamento utilizzate (rete acquedotto rurale e/o riserva idrica); -Di elevata durata temporale, ma non permanente.	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una bassa significatività complessiva, in virtù della bassa sensibilità del territorio circostante e l'assenza di interferenze dirette con zone tutelate
04.03.c - Consumo di risorsa idrica - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
04.04.a - Modifica al drenaggio superficiale - Cantiere	BASSA -La regolamentazione finalizzata al contenimento dei consumi idrici derivante dal PTA della Campania, non è particolarmente attinente al caso di specie; -Il valore sociale attribuito è basso, considerando che le aree occupate dall'impianto ricadono in zona agricola e che i potenziali recettori si trovano a diverse centinaia di metri di distanza; -La vulnerabilità dei recettori è bassa in un contesto, quale quello di riferimento, caratterizzato già dalla presenza di diversi impianti FER.	BASSA- -Di bassa intensità, considerato che si prevede un limitato costipamento del suolo, in ogni caso reversibile o effettuato salvaguardando in ogni caso il suolo agrario; -Di estensione spaziale bassa, limitata all'area di cantiere e alla viabilità di servizio; -Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una significatività dell'impatto negativa, ma bassa, grazie ai limitati movimenti terra e le scelte progettuali finalizzate alla salvaguardia del suolo agrario.
04.04.b - Modifica al drenaggio superficiale - Esercizio	BASSA -La regolamentazione finalizzata al contenimento dei consumi idrici derivante dal PTA della Campania, non è particolarmente attinente al caso di specie; -Il valore sociale attribuito è basso, considerando che le aree occupate dall'impianto ricadono in zona agricola e che i potenziali recettori si trovano a diverse centinaia di metri di distanza; -La vulnerabilità dei recettori è bassa in un contesto, quale quello di riferimento, caratterizzato già dalla presenza di diversi impianti FER.	BASSA- -Di bassa intensità, tenendo conto delle scelte progettuali effettuate, che garantiscono la minimizzazione dei possibili effetti degli impianti nei confronti del drenaggio superficiale; -Di estensione spaziale bassa, limitata all'area di cantiere e alla viabilità di servizio; -Di elevata durata temporale, ma non permanente.	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una significatività dell'impatto negativa, ma bassa. Nell'area interessata dall'impianto agrolvoltaico, ogni alterazione del drenaggio superficiale è limitata dal mancato costipamento del terreno, dall'ancoraggio dei sostegni al suolo senza fondazioni di cemento e dalla permeabilità della recinzione perimetrale.
04.04.c - Modifica al drenaggio superficiale - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
05.01.a - Emissioni di polveri - Cantiere	BASSA - La regolamentazione delle emissioni di polveri nell'area per l'area di studio è bassa. Il d.lgs. 155/2010 demanda alla pianificazione regionale le misure finalizzate al miglioramento della	MODERATA- - Di modesta intensità anche in virtù delle possibilità di abbattimento, nonché compatibili con i riferimenti normativi presi in considerazione;	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una significatività dell'impatto negativa, ma bassa, soprattutto in virtù della

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	<p>qualità dell'aria. Vi è un generico richiamo all'utilizzo di mezzi in regola con le vigenti direttive comunitarie e/o che siano dotati di sistemi di abbattimento delle emissioni di particolato;</p> <p>- Il numero di potenziali recettori è basso e sono posti a distanza tale dalle aree di cantiere da non risentire significativamente dell'eventuale produzione di polveri;</p> <p>- Sempre con riferimento alla produzione di polveri, è bassa la vulnerabilità ai cambiamenti dei recettori, già inseriti in un contesto, quello rurale, interessato da quelle legate alle lavorazioni agricole ed al transito dei mezzi agricoli;</p>	<p>- Di estensione spaziale bassa, limitata all'area di cantiere e alla viabilità di servizio;</p> <p>- Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.</p>	temporaneità e reversibilità delle attività di cantiere.
05.01.b - Emissioni di polveri - Esercizio	<p>BASSA</p> <p>- La regolamentazione delle emissioni di polveri nell'area per l'area di studio è bassa. Il d.lgs. 155/2010 demanda alla pianificazione regionale le misure finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria. Vi è un generico richiamo all'utilizzo di mezzi in regola con le vigenti direttive comunitarie e/o che siano dotati di sistemi di abbattimento delle emissioni di particolato;</p> <p>- Il numero di potenziali recettori è basso e sono posti a distanza tale dalle aree di cantiere da non risentire significativamente dell'eventuale produzione di polveri;</p> <p>-Sempre con riferimento alla produzione di polveri, è bassa la vulnerabilità ai cambiamenti dei recettori, già inseriti in un contesto, quello rurale, interessato da quelle legate alle</p>	<p>BASSA-</p> <p>- Di bassa intensità, in virtù delle analoghe lavorazioni necessarie nelle aree occupate dall'impianto agrolvoltaico;</p> <p>- Di estensione spaziale bassa, limitata all'area interessata dall'impianto e alla viabilità di servizio;</p> <p>- Di elevata durata temporale, ma non permanente e, in ogni caso, caratterizzata da interventi non sempre continui.</p>	<p>BASSA-</p> <p>La combinazione dei predetti fattori determina una significatività dell'impatto negativa, ma bassa, in virtù delle minori esigenze dell'area destinata all'impianto agrolvoltaico.</p>

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	lavorazioni agricole ed al transito dei mezzi agricoli.		
05.01.c - Emissioni di polveri - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	MODERATA- L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
05.02.a - Emissioni climalteranti - Cantiere	MODERATA - La regolamentazione del settore è moderata. Le direttive e le norme sulle emissioni di gas serra sono diventate sempre più stringenti negli ultimi anni, imponendo valori di emissione consentiti sempre minori per le nuove immatricolazioni o restrizioni alla circolazione dei mezzi più inquinanti. Nell'area di interesse non ci sono zone per le quali vigono particolari vincoli in tale senso; - La sensibilità della popolazione nei confronti di tale tematica è sempre più alta ed i recettori interessati dalle mancate emissioni gassose di un impianto agrolvoltaico non possono essere circoscritti a quelli presenti nell'intorno dell'impianto; - La vulnerabilità ai cambiamenti indotti dalle emissioni di gas serra nell'area in esame e per il periodo di esercizio dell'impianto è bassa.	BASSA- - Di bassa intensità, nonché compatibili con i riferimenti normativi presi in considerazione; - Di estensione spaziale bassa, limitata all'area di cantiere, alla viabilità di servizio e ai loro dintorni; - Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una significatività di impatto negativa, ma bassa, in virtù del ridotto numero di mezzi coinvolti, nonché della ridotta estensione spaziale e temporale dei lavori.
05.02.b - Emissioni climalteranti - Esercizio	MODERATA - La regolamentazione del settore è moderata. Le direttive e le norme sulle emissioni di gas serra legate alla produzione di energia sono diventate sempre più stringenti negli ultimi anni, ma nell'area di interesse non ci sono aree per le quali vigono particolari vincoli in tale senso; - La sensibilità della popolazione nei confronti di tale tematica è sempre più alta ed i recettori interessati dalle mancate emissioni gassose di un impianto non possono essere circoscritti a quelli	ALTA+ - Di alta e positiva intensità, soprattutto in relazione alla possibilità di sostituire l'energia prodotta da fonti fossili in modo maggiormente sostenibile anche secondo un approccio basato sull'intero ciclo di vita dell'impianto (LCA); - Di estensione spaziale indirettamente più ampia rispetto all'area occupata dall'impianto; - Di elevata durata temporale, ma non permanente.	ALTA+ La combinazione dei predetti fattori determina una significatività dell'impatto altamente positiva. Il contributo che gli impianti finalizzati alla produzione di energia da FER offrono nella lotta al cambiamento climatico, peraltro dimostrata da una ricca bibliografia anche per la tipologia di impianto proposto, rappresenta il presupposto su cui si basano tutti gli

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	presenti nell'intorno dell'impianto; - La vulnerabilità ai cambiamenti indotti dalle emissioni di gas serra nell'area in esame e per il periodo di esercizio dell'impianto è bassa;		strumenti di programmazione e pianificazione comunitari e nazionali.
05.02.c - Emissioni climalteranti - Dismissione	05.01.c - Emissioni di polveri - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	MODERATA- L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
05.03.a - Effetti sul microclima - Cantiere	BASSA - La regolamentazione del settore è bassa; non vi sono particolari limitazioni per le attività di cantiere nei confronti delle alterazioni microclimatiche; - La sensibilità dell'opinione pubblica sul tema dell'artificializzazione del suolo e dell'alterazione microclimatica indotta da questo fenomeno è elevata, benché limitatamente alle aree urbane; - La vulnerabilità ai cambiamenti microclimatici indotta dallo scotico della vegetazione nelle aree di cantiere è bassa;	BASSA - Di moderata intensità, in virtù degli effetti negativi in termini di innalzamento della temperatura al suolo e degli altri parametri di qualità per effetto della rimozione (temporanea) della copertura vegetale; - Di estensione spaziale bassa, limitata all'area di cantiere; - Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.	BASSA - La combinazione dei predetti fattori determina una bassa significatività dell'impatto, legata principalmente alla temporaneità, limitatezza e reversibilità degli effetti indotti dalla riduzione della copertura vegetale, tanto nelle porzioni di territorio sottoposto a ripristino, quanto nei confronti delle aree soggette ad artificializzazione per la fase di esercizio, in realtà molto contenute e di estensione ridotta, in virtù del riutilizzo del terreno agrario in altra area degradata/artificializzata di pari superficie, con conseguente compensazione degli effetti.
05.03.b - Effetti sul microclima - Esercizio	MODERATA - Le attuali disposizioni vigenti in materia di impianti agrolvoltaici indicano che va garantita la continuità dell'attività agricola, che dipende anche dalle condizioni microclimatiche indotte al di sotto dei pannelli, senza fornire stringenti limiti; - La sensibilità del Legislatore e dell'opinione pubblica sul tema del consumo di suolo associato agli impianti fotovoltaici in area agricola è tale da rendere indispensabile tenere conto della	MODERATA + - Di moderata intensità, ma positiva, in virtù della maggiore altezza di installazione dei pannelli rispetto ad un impianto fotovoltaico tradizionale, che riduce gli effetti negativi indotti dai pannelli sul microclima, che anzi possono diventare positivi in ambienti inducenti frequenti fenomeni di stress idrico nelle piante. Le aree interessate da interventi di sistemazione a verde o di realizzazione delle fasce arborate/arbustate beneficiano, rispetto alla destinazione a	MODERATA + La combinazione dei predetti fattori determina una moderata significatività complessiva, peraltro positiva, in virtù della maggiore altezza di installazione dei pannelli fotovoltaici e degli interventi finalizzati al miglioramento della qualità degli habitat proposti.

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	sensibilità della vegetazione sottostante i pannelli; - La vulnerabilità ai cambiamenti microclimatici indotta dalla presenza dei pannelli è alta;	seminativo, delle migliori condizioni microclimatiche indotte dalla presenza di alberi e arbusti. Le limitate aree pavimentate incidono in misura quasi trascurabile sul totale degli effetti - Di estensione spaziale bassa, limitata all'area dell'impianto agrolvoltaico e delle aree sottoposte ad interventi di trasformazione in verde attrezzato o fasce arborate/arbustate; - Di elevata durata temporale, ma non permanente.	
05.03.c - Effetti sul microclima - Dismissione	MODERATA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
06.01.a - Alterazione strutturale e percettiva del paesaggio - Cantiere	MODERATA - Nel buffer di analisi sono presenti diverse aree o beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici (ai sensi del d.lgs. 42/2004), la cui trasformazione e tutela è sottoposta a specifiche prescrizioni; - L'attenzione dedicata dalla società alla tutela del paesaggio è crescente, benché in questo caso il numero dei potenziali recettori è moderato poiché non circoscrivibile soltanto alle abitazioni più prossime all'area di impianto; - La vulnerabilità dei recettori nei confronti di questa tipologia di impatto è ritenuta bassa. Le attività di cantiere sono piuttosto comuni e ben tollerate dalla gran parte della popolazione;	BASSA- - Di bassa intensità, in virtù delle superfici interessate e delle strutture e dei mezzi che saranno impiegati; - Di estensione spaziale non limitata esclusivamente all'area di cantiere, ma confinata comunque entro un raggio di poche centinaia di metri dalla stessa; - Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.	BASSA- La combinazione dei precedenti fattori determina una significatività dell'impatto negativa, ma del tutto accettabile rispetto alle esigenze di tutela prese in considerazione ai fini delle valutazioni.
06.01.b - Alterazione strutturale e percettiva del paesaggio - Esercizio	MODERATA - Nel buffer di analisi sono presenti diverse aree o beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici (ai sensi del d.lgs. 42/2004), la cui trasformazione e tutela è sottoposta a specifiche prescrizioni;	MODERATA- - Di bassa intensità, in virtù delle superfici interessate e delle strutture e dei mezzi che saranno impiegati; - Di estensione spaziale non limitata esclusivamente all'area di cantiere, ma confinata	MODERATA- La combinazione dei precedenti fattori determina una significatività dell'impatto negativa, ma del tutto accettabile rispetto alle esigenze di tutela prese in considerazione ai fini delle valutazioni.

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	<p>- L'attenzione dedicata dalla società alla tutela del paesaggio è crescente, benché in questo caso il numero dei potenziali recettori è moderato poiché non circoscrivibile soltanto alle abitazioni più prossime all'area di impianto. I punti maggiormente panoramici sono in ogni caso inaccessibili al pubblico o molto distanti;</p> <p>- La vulnerabilità dei recettori nei confronti di questa tipologia di impatto è ritenuta bassa. Le attività di cantiere sono piuttosto comuni e ben tollerate dalla gran parte della popolazione;</p>	<p>comunque entro un raggio di poche centinaia di metri dalla stessa;</p> <p>- Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.</p>	
06.01.c - Alterazione strutturale e percettiva del paesaggio - Dismissione	<p>MODERATA</p> <p>La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.</p>	<p>BASSA-</p> <p>L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.</p>	<p>BASSA-</p> <p>La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.</p>
07.01.a - Effetti del progetto sul clima acustico - Cantiere	<p>BASSA</p> <p>- La valutazione dell'immissione sonora in ambiente esterno considera i limiti stabiliti dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno). Si fa osservare che il comune di Ariano Irpino, è dotato, come previsto dall'art. 6 comma 1, lettera a) della Legge quadro n. 447 del 26/11/1995, di un Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.</p> <p>Dal punto di vista della classificazione acustica, le aree in cui si prevede l'ubicazione dell'impianto e le aree in cui ricadono i ricettori sensibili (tipologia urbanistica: Zona E - agricola) ricadono in aree classificate essenzialmente come Classe III - Aree di tipo misto.</p> <p>-Il numero dei recettori interessati è da ritenersi basso e circoscritto alle poche abitazioni rurali</p>	<p>BASSA-</p> <p>- Si prevede che possa essere di bassa intensità, poiché le simulazioni effettuate non hanno evidenziato il rispetto dei limiti normativi;</p> <p>-Di estensione limitata all'area più prossima all'impianto;</p> <p>-Potenzialmente riscontrabile entro un periodo di tempo limitato.</p>	<p>BASSA-</p> <p>La combinazione dei predetti fattori determina una bassa significatività complessiva, attribuibile principalmente alla natura temporanea delle attività, che peraltro possono beneficiare di deroghe ai limiti acustici.</p>

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	<p>presenti nelle vicinanze dell'area di impianto, in ogni caso riteniamo moderato il valore sociale attribuito infatti, il rumore è uno degli impatti verso cui la popolazione manifesta un maggior livello di attenzione;</p> <p>- La vulnerabilità dei recettori nei confronti di questa tipologia di impatto è ritenuta bassa, in quanto, dalle analisi effettuate la realizzazione dell'impianto non comporta un incremento delle emissioni sonore.</p>		
07.01.b - Effetti del progetto sul clima acustico - Esercizio	<p>MODERATA</p> <p>-La valutazione dell'immissione sonora in ambiente esterno considera i limiti stabiliti dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno). Si fa osservare che uno il comune di Ariano Irpino, è dotato, come previsto dall'art. 6 comma 1, lettera a) della Legge quadro n. 447 del 26/11/1995, di un Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.</p> <p>Dal punto di vista della classificazione acustica, le aree in cui si prevede l'ubicazione dell'impianto e le aree in cui ricadono i ricettori sensibili (tipologia urbanistica: Zona E - agricola) ricadono in aree classificate essenzialmente come Classe III</p> <p>- Aree di tipo misto;</p> <p>-Il numero dei recettori interessati è da ritenersi basso e prevalentemente circoscritto alle abitazioni rurali presenti nelle vicinanze dell'area di impianto; si ritiene in ogni caso moderato il valore sociale attribuito infatti, il rumore è uno degli impatti verso cui la popolazione manifesta un maggior livello di attenzione;</p>	<p>BASSA-</p> <p>- Di bassa intensità, poiché le simulazioni effettuate hanno evidenziato il rispetto dei limiti normativi;</p> <p>- Di estensione limitata all'area più prossima all'impianto;</p> <p>- Di elevata durata temporale, ma non permanente.</p>	<p>BASSA-</p> <p>La combinazione dei predetti fattori determina una bassa significatività complessiva, in virtù del ridotto contributo dell'impianto sul clima acustico del territorio circostante, peraltro coerente con i limiti più restrittivi applicabili al caso di specie.</p>

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
	-La vulnerabilità dei recettori nei confronti di questa tipologia di impatto è ritenuta bassa, in quanto, dalle analisi effettuate la realizzazione dell'impianto non comporta un incremento delle emissioni sonore.		
07.01.c - Effetti del progetto sul clima acustico - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA - La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
08.01.a - Vibrazioni sui ricettori limitrofi - Cantiere	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
08.01.b - Vibrazioni sui ricettori limitrofi - Esercizio	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
08.01.c - Vibrazioni sui ricettori limitrofi - Dismissione	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
09.01.a - Inquinamento elettromagnetico - Cantiere	NESSUNA	NESSUNA In fase di cantiere non si generano campi elettromagnetici degni di nota.	NESSUNA
09.01.b - Inquinamento elettromagnetico - Esercizio	MODERATA - La normativa di riferimento è costituita dalla l. 22.02.2001, n.36, e dal d.p.c.m. 08.07.2003. I limiti di esposizione fissati dalle predette disposizioni valgono per tutto il territorio nazionale; - Nell'area interessata dal progetto si rileva la presenza di un basso numero di potenziali ricettori, in virtù della destinazione prevalentemente agricola del territorio in esame; - I potenziali ricettori sono tali in virtù della loro elevata sensibilità all'esposizione prolungata o intensa a campi elettromagnetici.	BASSA- - Di bassa intensità in virtù dei valori di induzione stimati, peraltro in linea con i vincoli previsti dalla normativa vigente; - Di estensione spaziale bassa, limitata alle fasce di prima approssimazione stimate lungo i cavidotti elettrici e in prossimità degli inverter; - Di elevata durata temporale, ma non permanente.	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una significatività complessivamente bassa, tenendo conto dei potenziali ricettori presenti sul territorio e delle distanze di prima approssimazione stimate, tali che i valori di induzione diano compatibili con i vincoli imposti dalla normativa vigente.

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
09.01.c - Inquinamento elettromagnetico - Dismissione	NESSUNA	NESSUNA In fase di cantiere non si generano campi elettromagnetici degni di nota.	NESSUNA
10.01.a - Inquinamento luminoso - Cantiere	BASSA -Bassa dal punto di vista del numero di specie potenzialmente interessate; -Bassa dal punto di vista della vulnerabilità delle specie di fauna che frequentano gli ambienti rurali, in virtù della maggiore tolleranza nei confronti della presenza e dei disturbi antropici;	BASSA- - Di bassa intensità in virtù degli accorgimenti progettuali adottati, finalizzati principalmente all'installazione di impianti luminosi di potenza limitata a quella strettamente necessaria per le funzioni di sorveglianza e controllo e corpi illuminanti rivolti verso il basso; - Di bassa estensione spaziale, limitata alle aree di cantiere e gli immediati dintorni; - Di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una bassa significatività complessiva, tanto in virtù della maggiore presenza di specie di fauna maggiormente tolleranti il disturbo antropico, quanto in virtù della bassa e reversibile estensione dell'impatto.
10.01.b - Inquinamento luminoso - Esercizio	BASSA - Bassa dal punto di vista del numero di specie potenzialmente interessate; - Bassa dal punto di vista della vulnerabilità delle specie di fauna che frequentano gli ambienti rurali, in virtù della maggiore tolleranza nei confronti della presenza e dei disturbi antropici.	BASSA- - Di bassa intensità in virtù degli accorgimenti progettuali adottati, finalizzati principalmente all'installazione di impianti luminosi di potenza limitata a quella strettamente necessaria per le funzioni di sorveglianza e controllo e corpi illuminanti rivolti verso il basso, oltre che attivabili solo quando necessario grazie alle telecamere ad infrarossi installate. Nell'area interessata dall'impianto, un ulteriore effetto di riduzione dell'impatto può essere raggiunto attivando l'impianto di illuminazione attraverso sensori di movimento o utilizzando telecamere a infrarossi; - Di bassa estensione spaziale, limitata all'area interessata dall'impianto e le sue immediate vicinanze; - Di elevata durata temporale, ma non permanente.	BASSA- La combinazione dei predetti fattori determina una bassa significatività complessiva, tanto in virtù della maggiore presenza di specie di fauna maggiormente tolleranti il disturbo antropico, quanto in virtù della limitata intensità del disturbo.

Sintesi delle motivazioni alla base della significatività degli impatti - Proposta progettuale - Impianto Agrolvoltaico Ariano Irpino			
Impact	Sensitivity	Magnitude	Significance
10.01.c - Inquinamento luminoso - Dismissione	BASSA La sensibilità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA- L'entità è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.	BASSA- La significatività è analoga a quella rilevata per la fase di cantiere.
10.02.a - Inquinamento da luce polarizzata - Cantiere		NESSUNA	NESSUNA
10.02.b - Inquinamento da luce polarizzata - Esercizio	MODERATA - Bassa dal punto di vista del numero di specie potenzialmente interessate; -La vulnerabilità dell'entomofauna e dell'avifauna di interesse conservazionistico nelle sopraccennate aree protette è bassa in relazione ai possibili effetti di disturbo associati ai manufatti in progetto;	BASSA - Di bassa intensità, tenendo conto delle proprietà antiriflesso dei pannelli utilizzati, della posizione dell'impianto (che si trova lontano da aree umide caratterizzate da elevata concentrazione di uccelli) e del numero di possibili incidenti, compatibile con le esigenze di conservazione di maggiore interesse conservazionistico. In ogni caso, l'impatto può essere mitigato qualora i tassi di mortalità dovessero risultare (da monitoraggio) più alti della soglia di tollerabilità. - Di bassa estensione spaziale, limitata all'area dell'impianto; - Di elevata durata temporale, ma non permanente.	BASSA - La combinazione dei predetti fattori determina una significatività complessivamente bassa, legata a possibili tassi di mortalità confinati entro ordini di grandezza che non pregiudicano la conservazione delle specie.